



SEDE DI FABRIANO
Grafica
Audiovisivo e Multimediale

Liceo Artistico Statale
“E. Mannucci”

ANCONA – JESI – FABRIANO

Prot. n. 3264/29

Via R.Pavoni, 16
60044 FABRIANO (AN)
Tel. e Fax 0732 - 24281
e-mail: isa.fabriano1@libero.it
Fabriano, 15 maggio 2016

ESAMI DI STATO a.s. 2015/2016

CLASSE 5^A A/G E CLASSE 5^A A/M

Sezioni GRAFICA E AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 5 – 2° Comma – D.P.R. 23 LUGLIO 1998 N. 323

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	MATERIA
<i>Battenti Massimo</i>	Laboratorio Audiovisivo e Multimediale
<i>Befera Patrizia</i>	Laboratorio Grafica
<i>Burzacca Leda</i>	Progettazione Audiovisivo e Multimediale; Laboratorio Audiovisivo e Multimediale
<i>Calzone Maria Grazia</i>	Sostegno
<i>Campanelli Francesco</i>	Inglese
<i>Franchini Marco</i>	Sostegno
<i>Gambini Rosita</i>	Sostegno
<i>Gatti Stefano</i>	Italiano e Storia
<i>Giampieretti Linda</i>	Matematica e Fisica
<i>Grillini Francesco</i>	Scienze motorie
<i>Leonardi Letizia</i>	Storia dell'arte
<i>Maragliulo Marilena</i>	Sostegno
<i>Orfei Marco</i>	Sostegno
<i>Passari Rosella</i>	Religione
<i>Paticchio Giampaolo</i>	Filosofia
<i>Rossi Patrizia</i>	Progettazione Grafica; Laboratorio Grafica
<i>Tiberi Rita</i>	Sostegno
<i>Trapassi Rudy</i>	Sostegno

Zaccaria Manuela Rosa	Sostegno
-----------------------	----------

Il Coordinatore di classe:

Gatti Stefano

Gli alunni rappresentanti di classe:

Dell'Uomo Martina

Garofoli Nicola

I genitori rappresentanti di classe:

Aureli Fabrizio

Ferretti Cinzia

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof Giovanna Angelini

INDICE

- PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
- ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI
- PROFILO PROFESSIONALE PER INDIRIZZO
- PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE
- OBIETTIVI RAGGIUNTI
- CONTENUTI DISCIPLINARI (Programmi svolti e Piani di Lavoro Consuntivi)
- ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI
- AREA DI PROGETTO
- METODI ed ATTIVITA'
- STRUMENTI e SPAZI
- TEMPI
- VERIFICHE e CRITERI DI VALUTAZIONE
- TIPOLOGIE DELLE VARIE PROVE EFFETTUATE
- GRIGLIE VALUTAZIONE UTILIZZATE PER LE PROVE PRIMA E SECONDA
- SIMULAZIONE TERZA PROVA e GRIGLIA DI VALUTAZIONE UTILIZZATA

ALLEGATI

- ALLEGATO 1: Pianificazione modulare delle singole discipline
- ALLEGATO 2: Copie delle simulazioni della terza prova

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta da 19 studenti, 13 maschi e 6 femmine,. Tra di loro c'è un alunno (Procaccini Manolo) che non ha frequentato neanche un giorno di lezioni nel presente a.s., nonostante non si sia mai formalmente ritirato. Non ci sono alunni con D.S.A. (disturbi specifici d'apprendimento). In percentuale è invece cospicuo il numero di ragazzi diversamente abili che fanno parte della classe fin dal primo anno sono 4 più un ragazzo che s'è aggiunto nel terzo anno.

10 alunni compongono il gruppo classe VA Grafica, 9 il gruppo classe VA Audiovisivo/Multimedia. I due gruppi sono accorpati nelle lezioni di storia dell'arte, filosofia, lettere, inglese, matematica/fisica, scienze motorie e religione, mentre sono ovviamente separati nelle lezioni di discipline (grafica e audiovisivo/multimedia) e nei laboratori.

Considerate le premesse, il percorso della classe, soprattutto nel triennio finale, va giudicato molto positivo. Nel biennio iniziale la classe, estremamente numerosa, ha vissuto delle difficoltà notevoli. Tutti i verbali delle riunioni del consiglio di classe evidenziavano un andamento didattico-comportamentale negativo: annotazioni disciplinari, sospensioni dalle lezioni, profitto di livello non adeguato di gran parte degli alunni in molte discipline. Poi la svolta: nell'anno scolastico 2013/14, quando gli alunni frequentavano la terza liceale, la classe, ridimensionata numericamente, ha iniziato ad affrontare gli impegni scolastici più responsabilmente, ha mutato totalmente l'approccio verso la didattica. Fortificati dalle difficoltà vissute nel biennio iniziale, gli studenti hanno portato alla luce determinazione, grinta, spirito critico e volontà d'apprendere, soprattutto nelle discipline d'indirizzo e in quelle umanistiche. Oltre a ciò, gli studenti hanno sempre partecipato con fervore alle tante attività d'orientamento in entrata organizzate dal liceo. Ciò ha ovviamente portato anche ad un netto miglioramento del livello di profitto. Permangono innegabilmente delle criticità, delle lacune non colmate nelle discipline a loro meno congeniali, come la lingua inglese, la matematica e la fisica. Ma anche in codeste materie l'impegno profuso, la

volontà di migliorarsi sono soddisfacenti.

Encomiabili in tutto il quinquennio l'atteggiamento della classe, l'empatia, l'inclusività nei confronti degli alunni diversamente abili, anche nelle tante situazioni particolarmente critiche che gli studenti hanno vissuto, sia nel biennio iniziale che nel triennio finale. Apprezzabile altresì l'ardore dimostrato dagli alunni di entrambi le sezioni per i progetti svolti nelle discipline d'indirizzo. Per ciò che concerne la sezione di grafica vanno segnalati il Progetto "ByNice" in cui gli alunni sono stati impegnati nella realizzazione di menù, totem, vestiario, merchandising per il nuovo punto vendita di codesta gelateria; il concorso "Migrarti"; la copertina del libro di raccolta di poesie per la scuola nell'ambito del progetto dedicato ad Anna Malfaiara; il manifesto/locandina ed i biglietti/inviti dello spettacolo teatrale del liceo artistico "Cyrano, un sogno di-verso"; la locandina "Revaivol '70"; il manifesto dell'evento "Campioni di vita".

Per ciò che riguarda invece la sezione di audiovisivo/multimedia vanno evidenziati: "Il Cammino di Dante", lavoro iniziato lo scorso anno scolastico (coi disegni di uno studente diversamente abile relativi ai canti dell'Inferno della Divina Commedia gli studenti hanno progettato e realizzato un gioco per bambini sullo schema del gioco dell'oca); "La vita in gioco"; "Cittadini consapevoli"; "Alcol e giovani"; "Vivere da sportivi"; "Fair-play nello sport" e "ByNice".

Gli *stage* d'alternanza scuola-lavoro hanno impegnato gli alunni sia in terza che in quarta classe.

Vanno menzionati infine: la vittoria dell'alunno Rosario Bova, nel 2015, del Premio Eleanor Worthington di Urbino; l'impegno degli studenti come Ciceroni del F.A.I. e nel Progetto Cahier Scuola insieme agli alunni degli altri istituti presenti sul territorio fabrianese.

ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI 5^ A/G

	COGNOME E NOME	3 ^{ici}	4 ^o	
1.	Aureli Sirio	6	7	
2.	Bova Rosario	4	5	
3.	Ceka Marvin	4	5	
4.	Daja Egri	4	5	
5.	Dell'Uomo Martina	6	6	
6.	Fraioli Jacopo	6	6	

7.	Gentili Diego	4	5	
8.	Megni Lorenzo	7	7	
9.	Oshafi Jennifer	8	8	
10	Procaccini Manolo	4	4	

ASSEGNAZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI E FORMATIVI 5[^] A/M

	COGNOME E NOME	3°	4°	
			4° anno	5° anno
1.	Brand Orsolini Deborah	6	6	

PROFILO PROFESSIONALE PER INDIRIZZI

Il Liceo Artistico “Edgardo Mannucci” di Fabriano rappresenta l’unica scuola dell’entroterra montano marchigiano che ha un interesse organico e professionalmente strutturato nei confronti dei linguaggi creativi.

In un contesto territoriale fortemente industrializzato ma in repentina decrescita, si sta riscoprendo con determinazione le ragioni di un passato culturalmente rilevante. Le due aree d’indirizzo della scuola, cioè Grafica e Audiovisivo/Multimedia, rappresentano la vocazione specifica di un liceo in grado di formare diplomati che, corrispondendo ai bisogni della realtà fabrianese, trovano lavoro nel mondo della comunicazione visiva e pubblicitaria: o presso studi di grafica, aziende tipolitografiche e serigrafiche o all’interno di un contesto di libera professione. Con il diploma, inoltre, si può accedere, ovviamente, alla formazione universitaria: ai vari corsi di Laurea, all’ISIA, alla Accademia di Belle Arti ed a tutti i percorsi di apprendimento caratterizzati dalle nuove tecnologie multimediali.

I vari laboratori di Sviluppo e Stampa, Ripresa Cinematografica e Montaggio, Tecniche Grafiche e Fotoincisione, in stretta sinergia ed alla luce unificante della Progettazione, offrono allo studente l’opportunità di sperimentare nel concreto ogni fase del processo di costruzione dell’immagine, rendendolo consapevole della complessa relazione che intercorre tra la fase dell’ideazione e quella dell’esecuzione: consapevolezza che è alla base di ogni comunicazione autenticamente creativa. Insegnamenti quali Discipline Pittoriche, Discipline Plastiche, Discipline Geometriche rappresentano ulteriori punti di riferimento che concorrono a fare comprendere la varietà presente all’interno di una offerta formativa unitaria e che bene illustrano la originale natura plurale della scuola.

Il corso, nell’ambito della peculiare educazione all’immagine che lo caratterizza, intende fornire agli studenti strumenti e conoscenze per l’apprendimento di una corretta metodologia progettuale, cui non è estranea una adeguata capacità di analisi storico-critica, alla quale concorrono con la propria specificità le differenti materie di studio, a cominciare dalla Storia dell’Arte. Quanto viene proposto mira a condurre l’allievo, attraverso una continua ricerca finalizzata ad una ottimale integrazione tra forma e contenuti, verso la conoscenza e l’uso consapevole delle varie espressioni della comunicazione visiva.

L’interazione continua tra le diverse discipline, che trova nella realizzazione su scala regionale di progetti e lavori per soggetti istituzionali e privati il suo punto di massima evidenza ed efficacia, è parte importante della identità del Liceo Artistico: è una caratteristica che per certi versi anticipa le

strategie didattiche più innovative e che contribuisce a rendere particolarmente attuale un iter formativo in cui ci si sforza di coniugare il meglio di una tradizione attenta ad una manualità colta con l'uso migliore delle moderne tecnologie, con la problematicità dei linguaggi. L'esigenza di fare vivere insieme esperienza e ricerca del nuovo ha indotto a sondare e sperimentare strategie didattiche in grado di interpretare i bisogni che provengono dalla realtà odierna, ha favorito e reso più efficace la collaborazione tra gli ambiti disciplinari: ha permesso modalità pedagogiche più aperte, ha consentito di stringere relazioni con il territorio improntate alla valorizzazione delle molte risorse presenti. Abbiamo costruito fattivamente legami con Enti ed Istituzioni dell'intero territorio marchigiano, anche se certamente abbiamo un rapporto privilegiato con la città che ci ospita: una attenzione particolare per la realtà nella quale operiamo, per la sua storia e per la ricca tradizione culturale che la connota. Il ripensamento della didattica in chiave progettuale, dando vita a momenti all'interno dei quali vengono meno le barriere legate agli specifici disciplinari o alla consuetudine nella organizzazione del lavoro, ha permesso la elaborazione di una strategia che può rivelarsi di aiuto nell'affrontare le sfide poste ad una scuola che certamente è venuta profondamente mutando nel tempo, ma che nella sostanza continua a dover rispondere ad una domanda che è a fondamento della attività educativa non solo dell'oggi: quella relativa a come operare possibili suggestioni, nella condizione di essere colte dagli studenti, di esser accolte e comprese nel dialogo educativo quotidiano. Passa anche attraverso questa contaminazione virtuosa la tanto auspicata costruzione di una nuova relazione tra i saperi e con i vari soggetti presenti sul territorio. Progettare ed attuare una didattica laboratoriale come modalità di lavoro ed in virtù di ciò essere soggetto credibile e propositivo rispetto al contesto nel quale si è inseriti, coltivare il senso della inclusione e della integrazione -anche rispetto alle problematiche presentate da soggetti diversamente abili-valorizzare le caratteristiche educative derivanti dallo studio dei processi e dei linguaggi creativi: è questo l'orizzonte culturale entro il quale si colloca l'offerta formativa del Liceo Artistico "Edgardo Mannucci".

PROGRAMMAZIONE INIZIALE DEL CONSIGLIO di CLASSE

Obiettivi trasversali

- Stabilire rapporti interpersonali tra alunni, insegnanti, capo d'Istituto e personale non docente improntati al rispetto della dignità umana, della diversità e della solidarietà.
- Sviluppare la consapevolezza dei diritti e dei doveri dello studente sulla base di quanto indicato dalle leggi dello Stato e dal Regolamento di Istituto.
- Introdurre i principi di base di un comportamento corretto e produttivo all'interno di un gruppo di lavoro.

Sviluppare nello studente un'autonomia di giudizio che gli consenta di decidere ed agire consapevolmente.

Obiettivi generali

- Conoscere le modalità espressive e comunicative fondamentali dei diversi linguaggi (verbale, grafico, plastico, audiovisivo).
- Sviluppare capacità creative e competenze nella scelta e nell'uso dei diversi linguaggi.
- Promuovere una sufficiente conoscenza del patrimonio artistico.
- Acquisire un'adeguata metodologia progettuale.

- Saper identificare ed utilizzare procedimenti e strumenti operativi coerenti con gli elementi della progettazione incluso l'uso e l'applicazione delle tecnologie multimediali (grafica computerizzata, fotografia digitale).

OBIETTIVI RAGGIUNTI DALLA CLASSE IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITA'

Tutte le discipline, ciascuna nel suo specifico campo di azione, hanno contribuito al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Possedere i linguaggi specifici delle discipline
- Identificare, elencare regole, metodi e relazioni
- Individuare idee chiave
- Riconoscere principi, leggi e regole
- Distinguere teorie, modelli e sistemi

Competenze

- Applicare regole, leggi e principi
- Tradurre, trasformare e riassumere testi
- Interpretare e riorganizzare relazioni, fatti ed opinioni
- Estrapolare implicazioni e significati
- Produrre testi scritti, prove grafiche ed orali coerenti

Capacità

- Formulare obiettivi e soluzioni
- Costruire procedimenti e progetti
- Correggere errori, difetti ed incongruenze

Gli studenti mediamente hanno conseguito un livello di preparazione pressoché sufficiente ed in diversi casi buono, per quanto riguarda le conoscenze. Taluni allievi hanno sviluppato competenze e capacità adeguate, la più parte sufficienti e la restante parte non sempre del tutto pienamente positive

CONTENUTI DISCIPLINARI

Si inseriscono, in allegati, i contenuti delle singole discipline (vedasi Allegato 1).

ARGOMENTI PLURIDISCIPLINARI SVOLTI

Si rinvia alla programmazione disciplinare di ciascun docente (vedasi Allegato 1).

METODI ED ATTIVITA'

Lezioni frontali dialogate

Insegnamento per progetti

Lavori di gruppo

Ricerche

Discussione guidata

Esercitazioni pratiche e grafiche

Stages primaverili: esperienze lavorative presso studi professionali nella realtà territoriale fabrianese.

VIAGGI DI ISTRUZIONE

Non s'è svolto nessun viaggio di istruzione. Molte, invece, sono state le visite guidate finalizzate all'orientamento in uscita. Inoltre, durante il mese d'ottobre, alcuni alunni hanno visitato l'Expò di Milano nell'ambito di una gita aperta a tutte le classi del Liceo Artistico "E.Mannucci" di Fabriano.

STRUMENTI E SPAZI

Libri di testo

Manuali tecnici

Riviste specializzate

Dispense elaborate dal docente

Software didattici

Lavagna luminosa, proiettori, sussidi audiovisivi.

Aule e laboratori specifici dell'indirizzo

Utilizzo di Internet

Biblioteca

TEMPI

Materia	Monte-Ore Annuo	Ore di Recupero e Sostegno
ITALIANO	132	
STORIA	99	
STORIA DELL'ARTE	132	
MATEMATICA E FISICA	165	
INGLESE	132	
PROGETTAZIONE	198	
LABORATORIO	264	
FILOSOFIA	66	
SCIENZE MOTORIE	66	
RELIGIONE	33	

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA

1. Esercitazioni scritte (temi, saggio breve, analisi del testo, questionario a risposte aperte, test strutturato, elaborazione scritto grafica, relazioni, sintesi);
2. Verifiche orali

CRITERI DI VALUTAZIONE

Griglia di valutazione (vedi tabella sotto riportata deliberata dal Collegio Docenti del 7/05/1999).

VOTO	INTERESSE IMPEGNO E PARTECIPAZIONE	CONOSCENZE CONTENUTI E PROCEDIMENTI OPERATIVI	COMPETENZE ABILITA' COGNITIVE PROGETTUALI E OPERATIVE	CAPACITA' E AUTONOMIA OPERATIVA
1-2	Non rispetta mai gli impegni né partecipa alla attività didattica	Non ha acquisito conoscenze	Non è in grado di affrontare alcuna questione di routine Non conosce alcun metodo operativo	Nessuna attività
3	Non rispetta le scadenze e si distrae	Conoscenze molto limitate e lacunose. Quasi nullo l'apprendimento dei processi operativi	Non è in grado di affrontare questioni di routine o commette gravi errori. Lacune irre recuperabili nell'uso di metodi operativi.	Nessuna attività
4	Non rispetta quasi mai le scadenze e talvolta si distrae	Conoscenze non approfondite e limitate. Scarso apprendimento dei processi operativi.	Commette sistematicamente gravi errori in questioni di routine. Gravi incoerenze nell'uso dei metodi operativi.	Riesce ad esprimere qualche giudizio non profondo solo su sollecitazione.
5	Non rispetta sempre le scadenze e partecipa con discontinuità.	Conoscenze superficiali. Lacunoso apprendimento dei processi operativi.	Commette errori non gravi nella applicazione delle conoscenze. Incerta la padronanza dei metodi operativi.	Riesce ad esprimere qualche giudizio solo su sollecitazione.
6	Assolve normalmente le scadenze e partecipa alle lezioni.	Conoscenze complete ma non sempre approfondite. Sufficienti conoscenze dei procedimenti operativi e della strumentazione tecnica.	Sa applicare le conoscenze anche se non sistematicamente. Usa in modo generalmente corretto i procedimenti operativi.	Se sollecitato riesce ad esprimere valutazioni, pur se parziali e non profonde
7	Rispetta sempre	Possiede conoscenze	Sa applicare le conoscenze	Se sollecitato riesce

	le scadenze e partecipa attivamente.	quasi complete. Discreta conoscenza dei procedimenti operativi e della strumentazione tecnica.	con sicurezza e sistematicità. Applica correttamente i metodi operativi.	ad esprimere valutazioni, pur se parziali o non profonde.
8	Rispetta sempre gli impegni e partecipa attivamente.	Conoscenze complete. Buono l'apprendimento dei processi operativi. Uso appropriato della strumentazione tecnica.	Sa applicare le conoscenze in modo organico. Sa valutare i risultati dei diversi procedimenti tecnici.	E' capace di valutazioni autonome pur se parziali e/o non profonde
9 - 10	Rispetta sempre le scadenze e attiva iniziative personali e costruttive.	Possiede conoscenze complete approfondite. Ottimo l'apprendimento dei processi operativi e l'organizzazione del lavoro. Ottimo l'utilizzo e la manutenzione della strumentazione.	Sa applicare in modo organico le conoscenze e tutti i procedimenti operativi che utilizza consapevolmente e con originalità raggiungendo ottimi risultati.	E' capace di valutazioni autonome, complete e approfondite

ASSEGNAZIONE CREDITI FORMATIVI

Sulla base di quanto deliberato dal Collegio dei Docenti nei precedenti anni scolastici e sulla base della normativa vigente, il Consiglio di Classe riconosce Crediti Formativi acquisiti al di fuori dell'Istituzione scolastica, debitamente documentati e relativi all'attività di carattere culturale, sportivo, ricreativo e di volontariato. Inoltre sono stati considerati validi anche quei crediti attribuiti a progetti interni alla scuola, ma svolti in attività extracurricolare.

ASSEGNAZIONE CREDITI SCOLASTICI

Il Consiglio di Classe si richiama ai principi generali decretati dalla normativa vigente e deliberati dal Collegio dei Docenti. Per l'attribuzione del punteggio massimo nella banda d'oscillazione corrispondente alla media dei voti di ogni studente, vengono presi in considerazione i seguenti criteri:

1. Assiduità di frequenza;
2. Comportamento;
3. Impegno e partecipazione.

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA

Livello	Prestazione nulla	Gravemente insufficiente	Insufficiente/mediocre	Sufficiente	Discreto/buono	Buono/ottimo
Punti	0	1	2	3	4	5

INDICATORE	TIPOLOGIA A	TIPOLOGIA B1	TIPOLOGIA B2	TIPOLOGIA A C	TIPOLOGIA D
Indicatore 1 – peso 2 CORRETTEZZA E PROPRIETA' NELL'USO DELLA LINGUA	X	X	X	X	X
Indicatore 2 – peso 2 ORGANICITA' E COERENZA ARGOMENTATIVA	X	X	X	X	X
Indicatore 3 – peso 1 CHIAREZZA ESPOSITIVA	X	X	X	X	X
Indicatore 4 – peso 1 CONOSCENZE E COMPETENZE IDONEE AD INDIVIDUARE LA NATURA DEL TESTO E DELLE SUE STRUTTURE FORMALI	X				
Indicatore 5 – peso 1 RICCHEZZA NEL CONTENUTO E NELL'UTILIZZO DEI MATERIALI FORNITI		X	X		
Indicatore 6 – peso 1				X	X

CAPACITA' ORGANIZZARE TRATTAZIONE ASSENZA DI MATERIALI	DI LA IN					
---	-------------------------	--	--	--	--	--

Il punteggio grezzo massimo per ogni tipologia è 30 punti. Dividendo il punteggio grezzo ottenuto dal candidato per il punteggio grezzo massimo, si ottiene il rapporto R , che moltiplicando per cento ci dà il punteggio percentuale ottenuto dal candidato, dal quale si ricava il punteggio in quindicesimi dalla tabella di conversione che segue.

Punteggio in quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
(PG/PG max)X100	0-2	3-6	7-11	12-16	17-21	22-27	28-33	34-39	40-46	47-53	54-61	62-70	71-80	81-92	93-100

Classe: 5^a A/F
SECONDA PROVA SCRITTA

Candidato: data,

INDICATORI	PESO (p)	VALUTAZIONE (v)	v × p
CREATIVITÀ • Capacità di elaborare più proposte progettuali • capacità di manipolare, interpretare immagini e testo • capacità di trovare soluzioni originali	4	5	Ottimo/Eccellente
		4	Discreto/Buono
		3	Sufficiente
		2	Insufficiente
		1	Gravemente insufficiente
		0	Prestazione nulla
ITER PROGETTUALE • Conoscere la metodologia operativa rispettando il processo grafico-manuale dei rough, del layout e dell'esecutivo • Saper motivare le scelte del percorso operativo	4	5	Ottimo/Eccellente
		4	Discreto/Buono
		3	Sufficiente
		2	Insufficiente
		1	Gravemente insufficiente
		0	Prestazione nulla
ABILITÀ TECNICO-GRAFICHE • Saper utilizzare gli strumenti operativi e le tecniche espressive proprie della disciplina	6	5	Ottimo/Eccellente
		4	Discreto/Buono
		3	Sufficiente
		2	Insufficiente
		1	Gravemente insufficiente
		0	Prestazione nulla
CAPACITÀ ED AUTONOMIA OPERATIVE • Saper scegliere ed utilizzare autonomamente i software più appropriati al proprio progetto • Saper sviluppare una giusta comunicazione visiva e verbale in base al tema da svolgere	6	5	Ottimo/Eccellente
		4	Discreto/Buono
		3	Sufficiente
		2	Insufficiente
		1	Gravemente insufficiente
		0	Prestazione nulla

tabella di conversione

0-2	1
3-6	2
7-11	3
12-16	4
17-21	5
22-27	6
28-33	7
34-39	8
40-46	9
47-53	10
54-61	11
62-70	12
71-80	13
81-92	14
93-100	15

I commissari

II PRESIDENTE

...../100

Voto: _____/15

VALUTAZIONE della TERZA PROVA SCRITTA

INDICATORI	DESCRITTORI	punti
CONOSCENZE	• nessuna risposta	• 0
	• molto frammentarie	• 1
	• conoscenza superficiale e incompleta dei concetti fondamentali della disciplina	• 2
	• conoscenza degli aspetti essenziali della disciplina	• 3
	• conoscenza discreta della disciplina	• 4
	• conoscenza ampia della disciplina	• 5
ABILITA'	• utilizzo errato dei concetti appresi	• 1
	• incertezza nell'utilizzare i concetti appresi	• 2
	• accettabile abilità nell'utilizzare i concetti appresi nell'ambito di problematiche note	• 3
	• discreta abilità nell'utilizzare i concetti appresi in ambiti noti	• 4
	• buona abilità nell'utilizzare i concetti appresi	• 5
COMPETENZE	• grave difficoltà nell'organizzare le conoscenze	• 1
	• bassa capacità di organizzare le conoscenze	• 2
	• limitata capacità di spiegare e organizzare le conoscenze	• 3
	• adeguata capacità di organizzare e spiegare le conoscenze	• 4
	• buona/ottima capacità di organizzare le conoscenze, spiegarle ed operare confronti	• 5

	Quesito 1	A. Conoscenze					B. Abilità					C. Competenze					Punti			
		0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2		3	4	5
	Quesito 2	A. Conoscenze					B. Abilità					C. Competenze					Punti			
		0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	
	Quesito 3	A. Conoscenze					B. Abilità					C. Competenze					Punti			
		0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	

	Quesito 1	A. Conoscenze					B. Abilità					C. Competenze					Punti			
		0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2		3	4	5
	Quesito 2	A. Conoscenze					B. Abilità					C. Competenze					Punti			
		0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	
	Quesito 3	A. Conoscenze					B. Abilità					C. Competenze					Punti			
		0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	

	Quesito 1	A. Conoscenze					B. Abilità					C. Competenze					Punti			
		0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2		3	4	5
	Quesito 2	A. Conoscenze					B. Abilità					C. Competenze					Punti			
		0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	
	Quesito 3	A. Conoscenze					B. Abilità					C. Competenze					Punti			
		0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	

	Quesito 1	A. Conoscenze					B. Abilità					C. Competenze					Punti			
		0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2		3	4	5
	Quesito 2	A. Conoscenze					B. Abilità					C. Competenze					Punti			
		0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	
	Quesito 3	A. Conoscenze					B. Abilità					C. Competenze					Punti			
		0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	0	1	2	3	4	5	

Punteggio in Quindicesimi	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15
[PG/(PG Max 180) x100]	0 - 2	3 - 7	8 - 12	13 - 18	19 - 23	24 - 29	30 - 35	36 - 42	43 - 49	50 - 55	56 - 62	63 - 70	71 - 79	80 - 89	90 - 100

Candidata/o		PG/180		%	Punti	/15
-------------	--	--------	--	---	-------	-----

Sono state proposte 2 simulazioni della terza prova scritta: la prima il 5 marzo e la seconda il 30 aprile 2016.

La tipologia prescelta è stata la tipologia B (quesiti a trattazione sintetica con un numero max di 15 righe); il tempo a disposizione è stato: 3 ore.

Le discipline coinvolte nella 1° simulazione sono state:

- | | |
|--------------------|-----------|
| - Storia | 3 quesiti |
| - Inglese | 3 quesiti |
| - Matematica | 3 quesiti |
| - Storia dell'Arte | 3 quesiti |

Le discipline coinvolte nella 2° simulazione sono state:

- | | |
|--------------------|------------------|
| - Filosofia | 3 quesiti |
| - Storia dell'arte | 3 quesiti |
| - Inglese | 3 quesiti |
| - <i>Fisica</i> | <i>3 quesiti</i> |

Il presente documento è condiviso in tutte le sue parti dai membri del Consiglio di classe.

Firme

<i>Giovanna Angelini, Dirigente Scolastico</i>
<i>Massimo Battenti</i>
<i>Patrizia Befera</i>
<i>Leda Burzacca</i>
<i>Francesco Campanelli</i>
<i>Maria Grazia Calzone</i>
Marco Franchini
<i>Rosita Gambini</i>
Linda Giampieretti
<i>Francesco Grillini</i>
<i>Letizia Leonardi</i>
<i>Marilena Maragliulo</i>
<i>Marco Orfei</i>
<i>Rosella Passari</i>
Giampaolo Paticchio
<i>Patrizia Rossi</i>
Rita Tiberi
Rudy Trapassi
Manuela Rosa Zaccaria
<i>Stefano Gatti, coordinatore</i>

ALLEGATO 1: Pianificazione modulare delle singole discipline

RELAZIONE FINALE DI DISCIPLINE GRAFICHE

Gli studenti Aureli Sirio, Bova Rosario, Ceka Mervin, Daja Egri, Dell'Uomo Martina, Fraioli Jacopo, Gentili Diego, Megni Lorenzo, Oshafi Jennifer, dell'indirizzo Grafica, appartengono alla classe VA articolata nei due indirizzi Audiovisivo-Multimediale e Grafica.

All'interno del gruppo è presente uno studente che segue un percorso di programmazione curriculare riconducibile ad obiettivi minimi, ma che per la Disciplina di Progettazione ha seguito la programmazione della classe ottenendo una valutazione che si attesta su risultati buoni.

Il gruppo classe ha sempre mostrato un interesse ed un impegno verso la disciplina costante e costruttivo e una positiva disponibilità nell'elaborazione dei progetti proposti.

I livelli di conoscenza, competenza e autonomia si possono definire buoni, in alcuni casi ottimi.

Gli studenti sono stati inoltre coinvolti nella realizzazione di progetti relativi a Concorsi e in progetti che hanno visto la stretta collaborazione tra la scuola e Associazioni, Enti e Privati del territorio, con una ottima sinergia e ottimi risultati.

Quattro studenti al termine dello scorso anno scolastico hanno avuto modo di essere inseriti nel progetto di Alternanza scuola-lavoro, esperienza che ha permesso loro di “mettere in campo” con buoni risultati le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso scolastico fin qui maturato.

prof Patrizia Rossi

PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE GRAFICHE

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Gli obiettivi disciplinari si prefiggono:

- di consolidare e migliorare le capacità grafico-manuali dell'intera classe,
- di rendere gli alunni più veloci ed autonomi dal punto di vista metodologico sia nella fase progettuale che nella fase esecutiva,
- di potenziare autonomia operativa nell'impiego dei software grafici (Adobe Illustrator, Adobe Photoshop)
- di sviluppare la consapevolezza delle interazioni tra tutti i settori del graphic design e della "contaminazione" fra i vari linguaggi.

CONOSCENZE E COMPETENZE

- Conoscere la metodologia esecutiva e le tecniche di realizzazione del progetto grafico
- Saper elaborare un progetto seguendo l'iter progettuale richiesto per ogni progetto assegnato.
- Saper analizzare un tema e saperlo tradurre in strategia comunicativa.
- Saper tradurre strategie comunicative verbali e visive in elaborati grafici.
- Saper scegliere consapevolmente le attrezzature e le tecniche grafiche e informatiche relative alla realizzazione finale del progetto.
- Saper motivare le proprie scelte attraverso riflessioni personali e critiche.
- Saper esporre i propri progetti attraverso un linguaggio appropriato e l'utilizzo della terminologia

specifica.

CONTENUTI DISCIPLINARI

10. LA SEGNALETICA

Indicazioni di metodologia progettuale.

Progetto della segnaletica interna dell'istituto con realizzazione di bozzetti relativi ai cartelli di indicazione ai piani e cartelli delle aule e laboratori.

Sono stati effettuati :

Rough e layout a colori ed esecutivi al computer.

11. PROGETTI DI APPLICAZIONE DEL LOGO BYNICE

Lavori individuali e di gruppo per la progettazione grafica di Menù della gelateria, modalità di ordinazione, vestiario istituzionale e merchandising.

Sono stati effettuati :

Rough e layout a colori ed esecutivi al computer.

- COPERTINA DI UN LIBRO

Progetto grafico relativo alla prima e quarta di copertina di un libro che sarà pubblicato nell'ambito della "Rassegna Nazionale di poesia e narrativa Anna Malfaiera" della Società Dante Alighieri di Fabriano.

Sono stati effettuati :

Rough a colori, layout a colori, esecutivi al computer.

12. LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA

Lezioni di teoria:

i meccanismi della comunicazione; pubblicità e comunicazione visiva; strategie e metodologie nella comunicazione pubblicitaria; le figure retoriche in pubblicità con illustrazione di esempi vari, le figure professionali all'interno di una Agenzia pubblicitaria.

- L'ANNUNCIO STAMPA

Elementi costitutivi di un annuncio stampa

Tipologie del "visual"

Le funzioni della comunicazione pubblicitaria

Metodologia progettuale.

Esercitazioni:

- Analisi e catalogazione di pagine pubblicitarie di varia tipologia prese da riviste periodiche con

particolare
attenzione alle figure retoriche.

- Progettazione di un annuncio stampa per una campagna pubblicitaria

Sono stati effettuati :

Rough a colori, Layout a colori, esecutivi al computer.

- **CONCORSO MIGRARTI**

Partecipazione al concorso indetto dal Ministero dei Beni Culturali per la realizzazione di un logo.

Sono stati effettuati:

Rough a colori, Layout a colori, applicazioni su buste, carta intestata, t-shirt e gadget, esecutivi al computer.

Parte del secondo quadrimestre è stato dedicato ad esercitazioni di varia tipologia (pieghevole, packaging, manifesto, annuncio stampa) finalizzate a momenti esclusivamente progettuali (6 ore di lezione) per abilitare ad un migliore dinamismo le capacità metodologiche degli studenti nella fase ideativa del lavoro, in vista dell'Esame di Stato.

Sono state inoltre effettuate due simulazioni della seconda prova dell'esame di stato di 6 ore continuative.

Inoltre sono stati realizzati i seguenti progetti con il coinvolgimento solo di alcuni studenti:

“CYRANO, UN SOGNO DI-VERSO” (spettacolo teatrale) - manifesto/locandina –biglietto/invito (solo gli alunni Aureli e Bova).

LOCANDINA “REVAIVOL ‘70” - Ottimizzazione e impaginazione testi (solo l'alunna Dell'Uomo).

“CAMPIONI DI VITA” – Manifesto dell'evento (solo gli alunni Megni e Dell'Uomo).

Metodologie didattiche e di valutazione

Lezioni frontali, discussioni guidate, lavori individuali e di gruppo, esercizi al computer, brainstorming, problem solving.

Verifica in itinere attraverso i vari stadi degli elaborati grafici esecutivi e sommativa.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio Docenti dell'Istituto (vedi POF).

Strumenti e sussidi didattici

Laboratorio di Tecniche Grafiche, computer Mac, scanner, stampante e software grafici (Illustrator, Photoshop, In Design).

Libro di testo “Gli occhi del Grafico” di G.Federle e C. Stefani – edizioni Clitt
Fotocopiatrice.
Mezzi tradizionali da disegno.

Tempi

6 ore settimanali per un totale di 168 ore alla data del 15 maggio.

gli alunni

prof Patrizia Rossi

RELAZIONE FINALE DEL LABORATORIO DI GRAFICA

La classe nel suo insieme ha dimostrato un impegno costante e costruttivo e una positiva disponibilità nell'elaborazione dei progetti proposti, affrontando in maniera prevalentemente autonoma le diverse situazioni nella specificità dei progetti. Quando il progetto prevedeva lavori di gruppo gli studenti hanno mostrato di lavorare fra di loro in ottima sinergia ed organizzazione mostrando anche buone capacità relazionali.

La classe ha lavorato prevalentemente su committenze reali e concorsi.

I livelli di conoscenza, competenza e autonomia raggiunti nell'insieme, raggiungono livelli che vanno dal buono all'ottimo.

Gli alunni hanno inoltre collaborato con ottima disponibilità ed entusiasmo con i docenti della commissione orientamento in entrata, per illustrare l'indirizzo di Grafica sia agli studenti delle scuole medie, che agli alunni del secondo anno della nostra scuola.

Per quello che riguarda gli obiettivi specifici di apprendimento si riporta la programmazione ministeriale relativa al quinto anno dei licei artistici ad indirizzo *Grafica*.

Obiettivi specifici di apprendimento

Nel secondo biennio, il laboratorio di grafica ha la funzione di contribuire, in sinergia con le discipline grafiche, all'acquisizione e all'approfondimento delle tecniche e delle procedure specifiche. Inteso come fase di riflessione sollecitata da una operatività più diretta, il laboratorio rappresenta il momento di confronto, verifica o sperimentazione, in itinere e finale, del processo in atto sulle ipotesi e le sequenze di realizzazione del proprio lavoro.

Attraverso questa disciplina lo studente applicherà i metodi, le tecnologie e i processi di lavorazione diretti di prodotti grafico-visivi utilizzando mezzi manuali, meccanici e digitali. I marchi, i logotipi, i depliant, le locandine e manifesti, il web design, gli elaborati per l'editoria, i sistemi segnaletici e il packaging, sono i principali prodotti che lo studente produrrà nella fase operativa del laboratorio.

Nel laboratorio del quinto anno lo studente approfondirà o completerà quanto effettuato durante il biennio precedente rafforzando la propria autonomia operativa. E' tuttavia opportuno sperimentare in maniera autonoma nuove soluzioni tecniche ed estetiche, facendo oltretutto interagire altro tipo di medium artistico.

Conoscenze e competenze

L'allievo produce e gestisce in autonomia file vettoriali e bitmap per la produzione di lavori grafici.

L'allievo sceglie in autonomia i software più adatti ed è in grado di ottimizzare le immagini in

modo adeguato a seconda del lavoro da realizzare.

Conosce e gestisce le fasi di produzione di un lavoro editoriale.

Metodologie didattiche e di valutazione

Lezioni frontali, discussioni guidate, lavori individuali e di gruppo, esercizi pratici al computer, brainstorming, problem solving.

Verifica in itinere attraverso i vari stadi degli elaborati grafici esecutivi e sommativa.

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal Collegio Docenti dell'Istituto (vedi POF).

Partecipazione a concorsi, collaborazioni esterne o interne alla scuola:

PROGETTO “BY NICE” – Menù, totem, vestiario, merchandising (tutta la classe).

CONCORSO “MIGRARTI” – Logo (tutta la classe).

“ANNA MALFAIERA”, copertina del libro di raccolta di poesie per la scuola (tutta la classe).

“CYRANO, UN SOGNO DI-VERSO” (spettacolo teatrale) - manifesto/locandina –biglietti/invite (solo gli alunni Aureli e Bova).

LOCANDINA “REVAIVOL ‘70” - Ottimizzazione e impaginazione testi (solo l'alunna Dell'Uomo).

“CAMPIONI DI VITA” – Manifesto dell'evento (solo gli alunni Megni e Dell'Uomo).

Strumenti e sussidi didattici

Laboratorio di Tecniche Grafiche, computer Mac, scanner, stampante e software grafici (Illustrator, Photoshop, In Design), tavoletta grafica, macchina fotografica digitale.

Libro di testo “Gli strumenti del Grafico” di G.Federle e C. Stefani – edizioni Clitt

Fotocopiatrice.

Mezzi tradizionali da disegno.

prof Patrizia Befera

prof Patrizia Rossi

PROGRAMMA SVOLTO DEL LABORATORIO DI GRAFICA

Interdisciplinarietà:

Le esercitazioni tecnico-pratiche si sono sviluppate in stretto collegamento con la material di “Discipline Grafiche”, in un rapporto sinergico e costruttivo, tenendo conto delle esigenze tecniche dei progetti proposti dal docente di Progettazione, nonchè fra le due docenti di Laboratorio della classe.

I lavori svolti sono stati elaborati dagli studenti attraverso il corretto utilizzo di hardware Mac e software specifici: Illustrator, Photoshop e In Design.

Contenuti disciplinari:

Lezioni teorico-pratiche:

Flusso di lavoro tra Ai, Ps, Id.

Approfondimento dell'applicazione Illustrator:

-Gli stili di grafica.

-Preparare file per la stampa.

- Pennelli, pattern.
- Elaborazione tracciati e maschere.
- Le colorazioni per l'illustrazione: sfumature, trasparenze fusioni, bagliore, trama.
- Lavorare con le immagini.
- Filtri ed effetti con Illustrator: altera, distorsioni.
- Pittura dinamica e ricalco dinamico.
- Gestione del testo in Illustrator.

Photoshop:

- Le selezioni.
- I livelli.
- La correzione colore.
- Il fotomontaggio.
- Il fotoritocco.

Elaborazioni al computer:

SEGNALETICA INTERNA ALLA SCUOLA (Ai e Ps).

PROGETTO "BY NICE" – Menù, totem, vestiario, merchandising (Ai e Ps).

Elaborazione e fotoritocco di immagini da inserire nei progetti grafici (Ps)

Fotoritocco: foto "effetto intaglio" e fotomontaggi (Ps)

CONCORSO "MIGRARTI" – Logo.

"ANNA MALFAIERA", copertina del libro di raccolta di poesie per la scuola (Ai e Ps).

"CYRANO, UN SOGNO DI-VERSO" (spettacolo teatrale) - manifesto/locandina –biglietto/invito
(solo gli alunni Aureli e Bova).

LOCANDINA "REVAIVOL '70" - Ottimizzazione e impaginazione testi (solo l'alunna
Dell'Uomo).

"CAMPIONI DI VITA" – Manifesto dell'evento (solo gli alunni Megni e Dell'Uomo).

ILLUSTRAZIONI di varia tipologia finalizzate ai progetti grafici, che hanno previsto anche
l'utilizzo della tavoletta grafica (Ai e Ps).

ESECUTIVI DELLE PROVE D'ESAME: packaging, manifesti, pagine pubblicitarie.

gli alunni

prof Patrizia Befera

prof Patrizia Rossi

RELAZIONE FINALE DI DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

La classe 5^A indirizzo audiovisivo multimediale è composta da 9 studenti tra i quali quattro

allievi diversamente abili con diagnosi molto diverse tra loro e che hanno svolto un percorso importante in questi cinque anni. Gli studenti hanno raggiunto generalmente un buon livello di preparazione, hanno mostrato sempre interesse per le discipline di indirizzo rispondendo bene alle varie attività ed ai progetti proposti.

Gli allievi hanno collaborato alle molteplici attività della scuola quali l'orientamento, l'apertura pomeridiana dei laboratori e la gestione di gruppi nei vari spazi laboratoriali.

Nell'ultimo anno in particolare gran parte degli allievi ha raggiunto un buon livello di preparazione, buona capacità di gestione, autonomia e critica delle varie fasi progettuali e operative. Buona è anche la conoscenza e l'autonomia nell'utilizzo degli strumenti e delle attrezzature proprie della disciplina.

Nella realizzazione di alcuni progetti, dovendo confrontarsi con il limite delle attrezzature di laboratorio, gli studenti hanno sviluppato una capacità di studio e ricerca delle soluzioni più idonee a volte originali e spesso di grande efficacia.

La convivenza nella classe di studenti molto diversi tra loro e con alcuni compagni diversamente abili ha sviluppato in loro una grande umanità, solidarietà, accoglienza e capacità di gestione di alcune situazioni a volte difficili evitando momenti di tensione. Sono riusciti spesso a coinvolgere i loro compagni portatori di handicap rendendoli soggetti attivi e in qualche caso anche protagonisti di alcune attività e progetti realizzati. In particolare nella realizzazione di una scatola gioco, "Il Cammino di Dante" tutta la classe è stata coinvolta a lavorare sui disegni di un ragazzo diversamente abile.

METDI DIDATTIC UTILIZZATI

Lezioni frontali, lavori di gruppo, lavori individuali.

RISORSE STRUMENTALI

Attrezzature e materiali propri delle discipline audiovisive e multimediali, del laboratorio di fotografia, la camera oscura

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal collegio dei docenti allegata al documento finale della classe.

TEMPI

Monte ore della disciplina.

prof Leda Burzacca

PROGRAMMA SVOLTO DI DISCIPLINE AUDIOVISIVE E MULTIMEDIALI

La classe è stata inserita nel progetto "Cittadini consapevoli" lo scopo del quale è quello di sensibilizzare gli studenti alle tematiche sociali e di attualità, per promuovere la cultura della salute e della vita, prevenire le dipendenze informando sui pericoli al fine di ridurre i fattori di rischio e promuovere il benessere psicofisico. A tale scopo sono stati realizzati alcuni prodotti audiovisivi e multimediali su argomenti come "alcol e giovani" e "vivere da sportivi ,il fair-play nello sport" e " Il silenzio".

Gli studenti, nel primo periodo dell'anno scolastico hanno svolto delle attività relative al progetto "Il Cammino di Dante" iniziato lo scorso anno scolastico. Con i disegni di uno studente diversamente abile relativi ai canti dell'Inferno della Divina Commedia gli studenti hanno progettato e realizzato un gioco per bambini sullo schema del gioco dell'oca. Sono state svolte delle esercitazioni relative alla scrittura a mano, calligrafia, è stata realizzata la scatola gioco con il tabellone, sono state realizzate, le tessere, le pedine in argilla, tutti gli elementi del gioco e il manuale delle istruzioni.

Sono state svolte delle esercitazioni relative alla ripresa fotografica Still-life di un prodotto commerciale per la gelateria By-Nice.

Sono stati svolti inoltre i seguenti argomenti:

- Progetto di una sigla televisiva per una trasmissione televisiva con la tecnica dello Stop-Motion che valorizzi il patrimonio artistico e naturalistico Italiano. Sono stati realizzati i disegni lo storyboard, le riprese fotografiche, il montaggio audio video.
- Progetto di uno spot per una rassegna di alcuni film di genere Fantasy durante il festival del cinema in una città italiana.
- Simulazione della seconda prova d'esame sul tema "Alcol e giovani" il progetto è relativo alla progettazione di uno spot riguardante il problema dell'alcolismo.
- Progetto di uno spot di 30 secondi riguardante il tema " Vivere da sportivi : a scuola di fair -play"
- Progetto di uno spot della durata massima di 60 secondi sul tema "Filmiamo il Coraggio- il Silenzio è Dolo-"

Per la realizzazione i questi progetti è stata scritta la storia, sono stati realizzati i disegni, lo storyboard, le riprese, il montaggio audio e video .

Realizzazione di un video musicale con delle riprese video realizzate in alcuni punti importanti della città di Fabriano, come la piazza, il teatro Gentile, il museo della carta etc. soggetti delle riprese sono due studenti della classe che hanno delle competenze specifiche in alcune discipline

come la ginnastica ritmica e la break dance. Gli altri studenti hanno effettuato le riprese fotografiche e video. Ogni studente ha svolto successivamente una esercitazione di montaggio video sulla base di un brano musicale predeterminato.

gli alunni

prof Leda Burzacca

RELAZIONE FINALE DI LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

La classe nel corso dell'anno scolastico raggiunge un buon livello d'interesse per le attività proposte. Eterogenea per interessi e capacità, si attesta mediamente su livelli di preparazione più che sufficiente, per ciò che riguarda l'autonomia e la gestione dei procedimenti operativi per la realizzazione di un progetto. Alcuni studenti hanno raggiunto risultati più che buoni, mostrando un interesse particolare per l'utilizzo delle attrezzature laboratoriali.

METODI DIDATTICI UTILIZZATI

Lezioni frontali, lavori di gruppo e individuali. Le esercitazioni di ripresa fotografica e video hanno coinvolto la classe in gruppo, le elaborazioni fotografiche e montaggio video sono state svolte individualmente dagli studenti.

PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifica in itinere dei progetti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia approvata dal collegio dei docenti allegata al documento finale della classe.

RISORSE STRUMENTALI

Attrezzature e materiali propri del laboratorio di Audiovisivo e Multimediale: elaborazioni al computer (premier pro, Photoshop), biblioteca, internet.

TEMPI

Monte ore della disciplina.

OBIETTIVI E FINALITA' RAGGIUNTI E NON RAGGIUNTI DALLA MEDIA DELLA CLASSE

Gli studenti anche se a livelli diversi hanno raggiunto gli obiettivi della disciplina

prof Massimo Battenti

PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO AUDIOVISIVO E MULTIMEDIALE

La classe ha partecipato al progetto "Cittadini consapevoli" che sensibilizza gli studenti ai temi sociali e di attualità, per promuovere la cultura della salute e della vita, prevenire le dipendenze informando sui pericoli al fine di ridurre i fattori di rischio e promuovere il benessere psicofisico. A tale scopo sono stati realizzati alcuni prodotti audiovisivi su argomenti come "Alcol e giovani" "Vivere da sportivi" "Fair-play nello sport".

Nel primo periodo dell'anno scolastico si è portato a termine il progetto "Il cammino di Dante" lavoro che parte da dei disegni di un ragazzo diversamente abile.

Sono state svolte su richiesta della classe degli approfondimenti teorici sulla ripresa fotografica la luce, le ottiche.

Si realizza tramite la tecnica dello *stop-motion* una sigla televisiva dal tema "valorizza il patrimonio artistico e naturalistico italiano".

Nel secondo quadrimestre dopo un attento ripasso di ripresa video e montaggio, si sono preferiti svolgere progetti che simulano la terza prova dal titolo “Alcol e giovani”, “Vivere da sportivi”.

Si realizza e progetta un video musicale sulla base di una canzone “tormentone 2016” che evidenzia tutti i punti più caratteristici e artistici di Fabriano (esempio: piazza della fontana, pinacoteca, duomo, museo della carta).

gli alunni

prof Massimo Battenti

RELAZIONE FINALE DI STORIA DELL'ARTE

- **DESCRIZIONE DEL LIVELLO MEDIO DI PARTENZA DELLA CLASSE**

La classe ha mostrato un atteggiamento ed un interesse alle problematiche della disciplina complessivamente costruttivi. L'attenzione e la partecipazione al dialogo scolastico, da parte di alcuni alunni, è risultata discontinua per la mancata e assidua frequenza delle lezioni, per la concentrazione nel lavoro scolastico e l'applicazione allo studio in modo costante.

La situazione di partenza, accertata attraverso un dialogo scolastico e colloqui orali, ha evidenziato nella preparazione un profilo complessivamente sufficiente per conoscenze, competenze e capacità, in alcuni casi discreto/buono per maturità, impegno e applicazione, partecipazione.

In base a quanto emerso dalle prime verifiche svolte, ad eccezione di alunni fortemente motivati all'apprendimento, è emerso tuttavia come non fosse ancora adeguato per alcuni l'impegno a casa dedicato alla rielaborazione dei contenuti, evidenziandosi difficoltà e incertezze nell'esposizione sia scritta che orale.

Nella classe cinque alunni si avvalgono del sostegno, quattro hanno seguito un programma didattico differenziato ed uno un programma educativo individualizzato per obiettivi minimi.

Ad una valutazione complessiva, la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati. Alcuni hanno raggiunto una buona conoscenza dei contenuti fondamentali dei periodi artistici trattati, ottenendo risultati buoni/ottimi per quanto riguarda le competenze specifiche della disciplina e la capacità di leggere l'opera d'arte utilizzando un linguaggio appropriato. Gli altri hanno raggiunto un profitto più che sufficiente/discreto nella conoscenza e capacità di elaborazione dei contenuti.

• **FINALITA' E OBIETTIVI DISCIPLINARI**

Il programma è stato svolto nel rispetto dei criteri formulati dalle Direttive Ministeriali in merito ai percorsi dei licei per quanto concerne l'azione didattica e formativa globale e delle finalità e degli obiettivi fissati per i licei artistici in fase di programmazione specifica. Nella sua impostazione modulare è stata seguita la traccia del libro di testo adottato (Dorfles-Ragazzi-Recanati, ARTE 2 e 3 - Artisti-Opere-Temi, Atlas) ed integrata con altri libri di testo per lo studio ed analisi dell'opera. Si è cercato di perseguire le seguenti finalità e principali obiettivi didattici della disciplina

FINALITA' GENERALI

13. Consapevolezza della centralità della componente artistica nella storia della cultura delle civiltà.
14. Consapevolezza del valore del patrimonio artistico finalizzato alla corretta fruizione e valorizzazione dei beni culturali e ambientali.
15. Consapevolezza dell'identità culturale del territorio di appartenenza.
16. Consapevolezza dello sviluppo storico dei fenomeni artistici.
17. Accesso ai codici segnici delle immagini al fine di favorire la comunicazione visiva.
18. Padronanza degli strumenti culturali e critici utili per una progettazione consapevole.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze

- Conoscere i contenuti minimi fondamentali dei seguenti periodi della disciplina : il tardo '500, il '600, il '700, il primo '800.
- Conoscere i contenuti e le problematiche principali della disciplina relativamente alla seconda metà dell' 800 e del '900. Conoscere il contesto storico-artistico delle correnti artistiche esaminate ed i legami con le epoche precedenti;
- Conoscere il percorso artistico dei principali artisti delle epoche analizzate
- Conoscere gli aspetti formali, stilistici, iconografici, iconologici delle opere d'arte analizzate.

Competenze

- Consapevolezza dello svolgersi storico dei fenomeni artistici .
- Saper confrontare opere di autori diversi tra quelli esaminati.
- Capacità espositiva e padronanza nell'utilizzo della terminologia specifica della disciplina

Capacità

- Capacità di analisi, di sintesi e di rielaborazione
- Capacità di lettura analitica e critica dell'opera d'arte e del mondo delle immagini (saper analizzare autonomamente un'opera d'arte non analizzata in precedenza; saper esprimere giudizi e valutazioni autonome)
- Capacità autonoma di ricerca delle fonti
- Capacità di produrre elaborati relativi a temi di carattere pluridisciplinare

METODOLOGIE DIDATTICHE E DI VALUTAZIONE

La metodologia didattica si è avvalsa sia della lezione frontale sia di quella dialogica con interventi degli alunni guidati e stimolati dall'insegnante. Il dialogo e il dibattito sono stati privilegiati nella fase di lettura dell'opera d'arte sia dal punto di vista formale percettivo, che storico sociale e contenutistico; tale lettura ha costituito il momento fondamentale e imprescindibile del lavoro. Il lavoro è stato orientato a consolidare il linguaggio tecnico specifico, a fare collegamenti fra le varie opere individuando l'ambito culturale e gli influssi stilistici, fino ad affrontare criticamente ogni contenuto. Sono state effettuate esercitazioni di analisi dell'opera, di rielaborazione e di approfondimento per il rafforzamento dei contenuti dell'opera studiata, a seguito delle prove di verifica effettuate.

Strumento didattico privilegiato è stato il libro di testo con la consultazione di altri libri, Testi monografici mostrati dalla docente per ampliare il repertorio di immagini presente nel testo scolastico, saggi e riviste. Il programma è stato svolto con analisi delle opere ed approfondimenti sugli artisti effettuati con l'ausilio di audiovisivi (DVD o CD Rom o e-book per visualizzare letture guidate all'analisi dell'opera ed esplorazioni sull'opera) e documentari che potessero coinvolgere gli studenti nello studio della disciplina ed assecondare i loro interessi circa l'argomento trattato.

Partendo dal rapporto con l'opera d'arte proposta nel libro di testo si è privilegiato in particolar modo il contatto con le testimonianze storico-artistiche presenti nel territorio di appartenenza avvalendosi quando possibile di visite didattiche ai centri storici (visita didattica alla Chiesa di San Nicolò di Fabriano in occasione dell'evento FAI per le scuole) e alle maggiori emergenze architettonico monumentali (Tour delle Abbazie monastiche medievali tra Marche e Umbria).

Strumento di verifica sono stati sia il colloquio orale sia le prove scritte, ricerche individuali. Le verifiche effettuate nel numero di due scritte e due orali per quadrimestre. Relativamente ai criteri di

valutazione, tenuto conto dell'apposita griglia contenuta nel POF e utilizzata nella Simulazione della Terza Prova scritta, nel formulare il voto si è proceduti alla verifica delle condizioni di partenza, del graduale apprendimento in relazione all'interesse, all'impegno e alla partecipazione. I criteri adottati nella valutazione delle prove scritte, nonché nel controllo e correzione dei lavori di ricerca, sono stati i seguenti: pertinenza e correttezza dei contenuti; correttezza lessicale; coerenza argomentativa.

Si è verificata altresì l'acquisizione delle conoscenze di base relative ai contenuti specifici della disciplina, l'applicazione, l'elaborazione delle stesse e la progressiva conquista di una autonomia operativa. Si è tenuto conto inoltre delle capacità di analisi (stilistica, iconografica, iconologica e critica del testo visivo), di sintesi (capacità di cogliere gli aspetti specifici e fondamentali di un'opera, un movimento, un tema, un problema artistico), della progressiva capacità di collegamento pluridisciplinare e delle abilità linguistico-espressive specifiche della disciplina.

prof Letizia Leonardi

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA DELL'ARTE

MODULO I – Dal Rinascimento Maturo al Neoclassicismo

- Il Cinquecento a Venezia attraverso i suoi protagonisti: Giorgione e Tiziano, Lotto, Veronese, Tintoretto;

Analisi delle opere di Tiziano: *La Pala dell'Assunta*;

(Cenni alle opere di Tiziano e Lotto conservate ad Ancona e nelle Marche)

- Il Manierismo: caratteri generali.

- **Il Seicento:** caratteri generali dell'Arte della Controriforma;

- Il realismo di Caravaggio e il classicismo dei Carracci

Analisi delle opere di Caravaggio : *La Vocazione e il Martirio di San Matteo, La morte della Vergine e*

La Decollazione di San Giovanni Battista;

- I principi dell'Arte Barocca: caratteri generali.

- Bernini e Borromini;

Analisi delle opere di Bernini: *L'Estasi di Santa Teresa d'Avila e Piazza San Pietro*.

- **Il Settecento:** aspetti dell'arte tra Rococò e Neoclassicismo

- Il Neoclassicismo, i fondamenti teorici, i suoi interpreti: David e Canova, Goya.

Analisi delle opere di: David : *Il Giuramento degli Orazi e La morte di Marat*;

Analisi dell'opera di Canova : *Amore e Psiche*;

Analisi dell'opera di Goya: *Il 3 maggio 1808 a Madrid: fucilazioni alla montagna del Principe Pio*.

(Cenni alle opere di Vanvitelli realizzate in Ancona e nelle Marche).

- **MODULO II – Dal Romanticismo al Post-Impressionismo**

- Il Romanticismo: caratteri e principali protagonisti Friedrich, Constable, e Turner, Gericault e Delacroix, Hayez,

...Analisi dell'opera di Friedrich, *Viandante sul mare di nebbia*

Analisi dell'opera di Gericault: *La Zattera della Medusa*;

Analisi dell'opera Delacroix: *La libertà guida il popolo*;

.. Analisi dell'opera di Hayez: *Il Bacio*.

- Il Realismo francese: i temi e i suoi maggiori protagonisti: Courbet, Millet, Daumier.

Analisi delle opere di Courbet: *L'Atelier del pittore*.

Analisi delle opere di Millet: *L'Angelus*

Analisi delle opere di Daumier: *Il vagone di terza classe*

- Il Realismo in Italia: i Macchiaioli e Giovanni Fattori,

Analisi dell'opera: *La rotonda di Palmieri*.

- Le novità formali della pittura Impressionista,

- Il padre della pittura moderna: Eduard Manet

Analisi delle opere: *Colazione sull'erba e Il bar delle Folies Bergère*;

- Le ricerche tecnico stilistiche di Monet, Renoir e Degas,

Analisi delle opere di Monet: *Impressione, sole nascente e La Cattedrale di Rouen*;

Analisi dell'opera di Renoir: *Ballo al Moulin de la Galette*;

- I protagonisti del Post-Impressionismo: Cezanne, Seurat, Gauguin e Van Gogh, Toulouse-Lautrec,

Analisi dell'opera di Cezanne: *Due giocatori di carte*;

Analisi dell'opera di Seurat: *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*;

Analisi dell'opera di Gauguin: *La visione dopo il sermone*;

Analisi delle opere di Van Gogh: *I mangiatori di patate* e *Tre Autoritratti*;

- Il Simbolismo: caratteri generali
- Il Simbolismo in Italia: Il Divisionismo e Pellizza Da Volpedo

Analisi dell'opera di Pellizza Da Volpedo: *Il Quarto Stato*;

- Le Secessioni: caratteri generali

Analisi dell'opera: *Il Palazzo della Secessione* a Vienna

Analisi delle opere di Klimt: *Giuditta I* e *Giuditta II*;

MODULO III – L'Art Nouveau e le Avanguardie Artistiche del Novecento

- Art Nouveau: caratteri generali

Un precursore dell'espressionismo: Munch;

Analisi dell'opera: *l'Urlo*;

- L'Espressionismo: la pittura dei Fauve in Francia e dei Die Brücke in Germania;

Analisi dell'opera di Matisse: *Tavola imbandita (Armonia in Rosso)*;

Analisi dell'opera di Kirchner: *Cinque donne nella strada*;

- Il Cubismo e Pablo Picasso: caratteri generali,
Analisi delle opere: *Les Femmes d'Alger (O. J. R.)* e *Guernica*;

- Il Futurismo e Boccioni: caratteri generali,

Analisi delle opere di Boccioni: *Materia e Forme uniche della continuità nello spazio*;

- L'Astrattismo e Kandinskij: caratteri generali,
- Il Dadaismo e Duchamp: caratteri generali,
- La Metafisica e De Chirico: caratteri generali,
- Il Surrealismo e i suoi protagonisti: caratteri generali,
- Cenni ai movimenti e tendenze artistiche contemporanee dal secondo dopoguerra ad oggi (Informale, Pop Art).

In considerazione del fatto che buona parte del programma di Storia dell'Arte del quarto anno non era stata completata (programma svolto fino al Rinascimento maturo) si è cercato di fornire i "saperi minimi" relativi allo sviluppo storico-artistico dei secoli successivi, a partire dal Rinascimento maturo fino al Novecento inoltrato, modo da rendere intelligibile il panorama artistico europeo, o occidentale, oggetto di studio.

gli alunni

prof Letizia Leonardi

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Ho conosciuto gli studenti del V^a A-g solo in questo ultimo anno del loro percorso liceale ed è stata una piacevole sorpresa da più punti di vista.

Per quanto riguarda la dimensione relazionale quello del V° è stato, sin dall'inizio, un contesto accogliente, curioso, disponibile. Mi è subito risultata evidente la buona stoffa umana di ragazze e ragazzi della classe, la loro attitudine costruttiva, il clima empatico, la capacità di fare gruppo. Inoltre degna di nota è la loro capacità inclusiva rispetto ai compagni disabili e o con difficoltà di apprendimento.

L'interesse e il coinvolgimento degli studenti nel corso delle lezioni di filosofia, solitamente animate e partecipate, è stato sempre alto; e nei momenti di riflessione ed esperienza filosofica ritagliati alla programmazione disciplinare, il ragionamento e la comunicazione sono stati spesso quasi corali. Temi quali "Soggettività ed Oggettività", "Facoltà d'astrazione e facoltà critica", "Identità, cultura e rappresentazioni", "La comunicazione di massa", pur essendo fuori dalla programmazione curriculare, hanno incuriosito e coinvolto attivamente i ragazzi, che hanno sperimentato la densità e l'articolazione del ragionamento logico, la possibilità del pensiero astratto, la necessità della prospettiva critica, l'applicabilità delle categorie filosofiche al quotidiano.

I ragazzi sono stati inoltre spesso invitati a considerare e sperimentare la dimensione concettuale del lavoro artistico e dell'immagine, aspetti entrambi inerenti le loro competenze principali, quelle di indirizzo; anche in questo caso hanno risposto bene agli stimoli.

Infine, nello studio, il gruppo ha espresso un impegno costante e condiviso, raggiungendo un buon livello generale di competenze, abilità e conoscenze.

Rispetto a quanto previsto dalla mia programmazione didattica iniziale, gli autori e i temi effettivi sono risultati di fatto ridotti, sia per una carenza oggettiva di tempi, metabolizzata da parte mia solo a posteriori, che per le esigenze di approfondimento via via espresse dagli studenti o richieste dai colleghi di altre discipline, soprattutto laboratoriali; si è reso necessario inoltre affrontare il pensiero di 2 corposi autori moderni (Rousseau e Kant) che gli studenti non avevano avuto modo di conoscere nel corso precedente e che invece rappresentano un passaggio teorico indispensabile per

la comprensione della filosofia contemporanea. Tuttavia, se da un lato ci si è ridimensionati nella quantità dei contenuti, dall'altro ne ha beneficiato la qualità dell'apprendimento, sia in termini di spunti argomentativi che di strumenti analitici e critici.

Per quanto mi riguarda ho dedicato particolare attenzione ed energie alla scelta di modi, linguaggi e strumenti della comunicazione filosofica, soprattutto nella prospettiva di suscitare e favorire chiavi di lettura per la comprensione e l'interpretazione del presente.

Ho sempre motivato gli studenti a seguire con qualche appunto le spiegazioni e le conversazioni che avvenivano in classe, allo scopo di integrare e soprattutto di "illuminare" lo studio del manuale, un testo decisamente fuori fuoco per un liceo artistico, nel quale l'aspetto classico ed etimologico non va necessariamente presupposto.

Gli altri strumenti usati –oltre ai testi degli autori- sono stati molteplici, dalla letteratura al cinema alla musica ai media, con un approccio profondamente multidisciplinare e con un'attenzione interpretativa costante.

Manuale: Reale, Antiseri, *I Grandi Filosofi*, vol.2, , La Scuola

prof Giampaolo Paticchio

PROGRAMMA SVOLTO DI FILOSOFIA

primo quadrimestre	Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Rousseau • Kant • Hegel • Marx 	
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e interpretare i testi individuandone i temi e le argomentazioni; • Saper individuare i concetti fondamentali; • Saper esporre utilizzando il lessico disciplinare specifico; • Saper utilizzare capacità analitiche e critiche; • Saper costruire collegamenti e sintesi intra/ multi/ interdisciplinari. 	
	Conoscenze e Abilità	Livello A (esperto)	A partire da una conoscenza puntuale degli argomenti, lo studente sa costruire collegamenti multidisciplinari.

		Livello B (competente)	A partire da una conoscenza esauriente degli argomenti, lo studente sa costruire, se guidato, collegamenti multidisciplinari.
		Livello C (principiante)	lo studente è in grado di cogliere relazioni di base tra le tematiche filosofiche e quelle di altre discipline.

primo quadrimestre	Modalità di verifica	Si sono alternati laboratori di gruppo, verifiche scritte e verifiche orali
	Attività proposte	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lavoro in gruppo • Lettura e analisi di testi filosofici / brani antologici significativi; • Lezioni multimediali; • Discussione di gruppo guidata dal docente ed esperienze di elaborazione filosofica

secondo quadrimestre	Contenuti	<ul style="list-style-type: none"> • Schopenhauer • Kierkegaard • Nietzsche • Freud 	
	Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper leggere e interpretare i testi individuandone i temi e le argomentazioni; • Saper individuare i concetti fondamentali; • Saper esporre utilizzando il lessico disciplinare specifico; • Saper utilizzare capacità analitiche e critiche; • Saper costruire collegamenti e sintesi intra/ multi/ interdisciplinari. 	
	Conoscenze e Abilità	Livello A (esperto)	A partire da una conoscenza puntuale degli argomenti, lo studente sa costruire collegamenti multidisciplinari in maniera autonoma e critica.
		Livello B (competente)	A partire da una conoscenza esauriente degli argomenti, lo studente sa costruire in maniera autonoma collegamenti multidisciplinari.
	Livello C (principiante)	lo studente possiede conoscenze esaurienti ed è in grado di cogliere relazioni tra le tematiche filosofiche e quelle di altre discipline.	

secondo quadrimestre	Modalità di verifica	Si sono alternati laboratori di gruppo, verifiche scritte e verifiche orali	
	Attività proposte	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Lavoro in gruppo • Lettura e analisi di testi filosofici / brani antologici significativi; • Lezioni multimediali; • Discussione di gruppo guidata dal docente ed esperienze di elaborazione filosofica 	

gli alunni

prof Giampaolo Patocchio

RELAZIONE FINALE D'ITALIANO E STORIA

Sono assegnato a codesta classe dal 2011/12, quindi dall'inizio del suo percorso liceale. Nel biennio, molto problematico sia a livello didattico che a livello comportamentale, la cattedra di

lettere era divisa: io insegnavo italiano ed un'altra docente della c.d.c. A050 in servizio nel nostro istituto storia e geografia. Nel terzo anno la classe venne assegnata ad una terza docente, poi nel biennio conclusivo tornò a me sia per italiano che per storia. Va detto che proprio in terza liceale avvenne la svolta. La classe cambiò radicalmente, in meglio. Gli alunni cominciarono ad affrontare con responsabilità, con entusiasmo, con serietà gli impegni scolastici. Le motivazioni vanno ricercate in vari fattori: 1) sia alla fine del primo anno che alla fine del secondo anno la classe venne drasticamente ridimensionata; 2) la docente di lettere che venne assegnata ai ragazzi in terza liceale, di rango molto alto e di notevole esperienza, riuscì a generare, in un solo anno, notevoli competenze ed abilità negli studenti; 3) gli alunni iniziarono lo studio della filosofia che forgiò notevolmente il loro spirito critico; 4) le discipline d'indirizzo (sia della sezione di grafica sia della sezione di audiovisivo/multimedia) cominciarono ad infondere nei ragazzi fervore ed ardore; 5) le difficoltà incontrate nel biennio avevano fortificato gli studenti che hanno affrontato il triennio conclusivo con la giusta determinazione e la necessaria grinta.

Detto ciò, va rivelato che è stato abbastanza facile per me e per i ragazzi “vivere di rendita” grazie al lavoro della suddetta collega, prof Lucia Scarabotti, e riuscire a svolgere soddisfacentemente i programmi ministeriali sia in quarta che in quinta liceale. In realtà, considerate le premesse, si poteva fare di più, soprattutto in storia, che tra le due è la materia che gli alunni prediligono e in cui hanno conseguito il profitto di grado maggiore. Infatti ci si è soffermati tanto, tantissimo, sicuramente troppo (due mesi tra spiegazione e verifica orale) sulla seconda guerra mondiale che abbiamo cercato di analizzare ed approfondire a livello superiore, non rimanendo legati ad una dimensione prettamente eurocentrica. E non siamo giunti, come era invece stato programmato, ai giorni nostri, fermandoci quindi alla guerra del Vietnam. E' ovvio che mi assumo la responsabilità didattica di codesto errore di programmazione temporale. Invece la presenza, nel programma svolto di letteratura italiana, di un numero non altissimo di autori studiati è motivata dal fatto che molto tempo è stato dedicato, in sede di analisi del testo poetico, a ristudiare le strutture (sia metrica che ritmica) e soprattutto le figure retoriche.

prof Stefano Gatti

PROGRAMMA SVOLTO D'ITALIANO

-Positivismo e Naturalismo francese: l'“operaio sociale” di Zola

-caratteri generali del Verismo

-G.Verga: contestualizzazione; la tecnica dell'impersonalità; il ciclo dei vinti; lettura ed analisi dei testi proposti dal manuale in adozione tratti da "Mastro-don Gesualdo" (capitoli IV e V) e da "I Malavoglia" (cap. IV)

-il decadentismo: l'origine del termine; la visione del mondo; le poetiche; l'inconscio; il panismo; l'estetismo; il simbolo; temi e miti (vitalismo, superomismo, malattia, morte, inettitudine, fanciullino, donna fatale)

-G.Pascoli: contestualizzazione, il nido e il simbolo; la poetica del fanciullino; analisi dei testi: “Il gelsomino notturno”, “X Agosto”, “L'assiuolo”, “Novembre”

-G.D'Annunzio: contestualizzazione; il panismo del superuomo; analisi dei testi: “La pioggia nel pineto” e “La sera fiesolana”

-I.Svevo: contestualizzazione; l'ambiente culturale triestino; il flusso di coscienza ed il legame con Joyce; l'inetto; lettura ed analisi dei testi proposti dal manuale in adozione tratti da “Una vita”, “Senilità” e “La coscienza di Zeno”

-L.Pirandello: contestualizzazione; la frantumazione dell'io; le maschere; "Sei personaggi in cerca d'autore": il teatro nel teatro; lettura ed analisi dei testi proposti dal manuale in adozione tratti da “Uno, nessuno, centomila”, “Il fu Mattia Pascal”, “Il giuoco delle parti”

-G.Ungaretti: contestualizzazione; l'analogia; analisi dei testi: “Noia”; “In memoria”; “Il porto sepolto”; “Veglia”; “San Martino del Carso”, “I fiumi”, “Girovago”, “Soldati”; “L'isola”

-E.Montale: contestualizzazione; il correlativo oggettivo; analisi dei testi: “Meriggiare”, “Non

chiederci la parola”, “Spesso il male di vivere ho incontrato”, “Casa dei doganieri”

-Dante Alighieri: “Paradiso”, Canto I, Canto III, Canto VI, Canto XI, Canto XVII, Canto XXV

libri di testo: Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *Il piacere dei testi*: volume 5 *Dall'età postunitaria al primo Novecento*; volume 6 *Dal periodo tra le due guerre ai giorni nostri*, Pearson

gli alunni

prof Stefano Gatti

PROGRAMMA SVOLTO DI STORIA

-il panslavismo e la questione d'oriente: slavi contro turchi ottomani

-l'età dell'imperialismo: dalla conferenza di Berlino alla guerra anglo-boera, alla rivolta dei *boxers*

-la seconda rivoluzione industriale

-la seconda Internazionale dei Lavoratori

-il colonialismo italiano in Africa orientale: dall'acquisto della baia di Assab alla sconfitta di Adua

-la fondazione del Partito Socialista Italiano

-l'età di Francesco Crispi

-la crisi di fine secolo

-Giappone e Usa nuove potenze imperialiste: la guerra russo-nipponica e il conflitto tra Spagna e States

-l'età giolittiana

-l'inizio del processo rivoluzionario in Russia: la “domenica di sangue”

- l'attacco italiano alla Libia
- l'Europa, divisa in due blocchi, verso il conflitto: crisi marocchine e guerre balcaniche
- la prima guerra mondiale: il crollo del predominio europeo sul pianeta
- la Rivoluzione d'Ottobre: Lenin e Nestor Machno
- i trattati di pace del 1919, la questione di Fiume e la reggenza del Carnaro di D'Annunzio
- il biennio rosso in Italia
- la fondazione del fascismo
- le scissioni nella sinistra italiana del 1921 e 1922
- dalle elezioni del 1921 alla marcia su Roma, dal delitto Matteotti al 3 gennaio 1925
- l'età di Stalin in Urss
- espansionismo giapponese in Asia e Resistenza cinese: Mao Zedong e Chiang Kai-Shek
- definizione della categoria di totalitarismo in riferimento al fascismo italiano, al nazismo tedesco e al comunismo staliniano
- guerra civile e rivoluzione in Spagna
- l'attacco italiano all'Etiopia e la proclamazione dell'impero
- la seconda guerra mondiale
- la decolonizzazione
- cenni sulla questione palestinese dalla risoluzione dell'ONU del 29/11/1947 alla seconda *Intifada* del 2000;
- la guerra fredda:
 - a) il blocco di Berlino
 - b) la guerra di Corea
 - c) la rivoluzione cubana
 - d) la guerra del Vietnam;

libro di testo: Giovanni De Luna e Marco Meriggi, *Il segno della storia*, volume 3, Paravia

RELAZIONE FINALE D'INGLESE

Il programma indicato nella programmazione di inizio anno è stato svolto solo parzialmente.

Relativamente all'aspetto didattico - disciplinare la maggior parte della classe ha dimostrato una partecipazione sufficiente all'attività didattica e un discreto interesse per i contenuti della disciplina.

La maggior parte della classe tuttavia ha fatto rilevare nello studio della materia notevoli difficoltà dipendenti da lacune pregresse e relative sia alle abilità ricettive e produttive che alle *study skills*, non ultima la capacità di prendere appunti.

Tali difficoltà hanno reso necessario esporre i contenuti della disciplina utilizzando un linguaggio semplice e trascrivendo puntualmente alla lavagna tutto quanto veniva detto a lezione, il che ha finito inevitabilmente per rallentare la trattazione del programma originariamente preventivato.

Per quanto riguarda le modalità di verifica, ogni studente è stato oggetto di due interrogazioni e di due prove scritte. Le prove orali sono sempre state precedute dall'indicazione delle possibili domande relative all'argomento trattato di volta in volta e sono state condotte prevalentemente sul

sistema domanda – risposta in quanto solo una ridotta minoranza degli studenti ha dimostrato di saper esporre autonomamente i contenuti dell'interrogazione. Le prove scritte somministrate sono sempre state basate, fin dall'inizio, sul modello della terza prova dell'esame di stato e anche in questo caso ciascun quesito ha sempre contenuto delle linee guida relative ai punti che gli studenti avrebbero dovuto coprire nella risposta.

Nonostante le difficoltà indicate gli studenti hanno avuto un atteggiamento positivo nei confronti della materia, impegnandosi costantemente sia a scuola che a casa, dimostrandosi desiderosi di migliorare, solidali, rispettosi nei confronti dell'insegnante e delle regole dell'istituto.

prof Francesco Campanelli

PROGRAMMA SVOLTO D'INGLESE

Obiettivi didattici e disciplinari

Il programma del quinto anno ha avuto come obiettivo la trattazione della storia della letteratura inglese a partire dalla seconda generazione dei poeti romantici fino all'opera di James Joyce.

Lo studio degli autori, unitamente a quello dei più importanti avvenimenti storici dei vari periodi, è stato accompagnato dalla lettura e della spiegazione dei vari testi in elenco, a cui hanno fatto seguito semplici attività guidate di *text analysis*.

Module 1: From the Romantic Period (revision) to the Victorian Age

Samuel Taylor Coleridge and sublime Nature (cenni)

The killing of the Albatross (cenni)

The Napoleonic wars

John Keats and unchanging Nature

J.Keats Bright Star

History and society

The life of Queen Victoria and the first half of her reign

Life in the Victorian town

C.Dickens *Coketown*

A Christmas Carol by Charles Dickens

C.Dickens *Scrooge's Christmas*

The Victorian compromise

The Victorian novel

Charles Dickens and children

Oliver Twist by Charles Dickens

C.Dickens *Oliver wants some more*

Charles Dickens and the theme of education

C. Dickens *The definition of a horse*

Module 2: A two-faced reality

History and society

The British Empire

Charles Darwin and evolution

Thomas Hardy and insensible chance

T.Hardy *Jude the Obscure - Suicide*

New aesthetic theories: the Aesthetic Movement and the Pre-Raphaelite Brotherhood

Module 3: The drums of war

History and society

The Edwardian Age

Modern poetry: tradition and experimentation

The War Poets: Rupert Brooke and Wilfred Owen

R. Brooke *The Soldier*

W. Owen *Dulce et decorum est*

William Butler Yeats and Irish nationalism

W. B. Yeats *Second coming* (testo in fotocopia).

Thomas Stearns Eliot and the alienation of modern man

The Waste Land by T.S.Eliot

T.S. Eliot *The Burial of the Dead (I); The Burial of the Dead (II)*

Module 4: The great Watershed

History and society

A deep cultural crisis (cenni)

The modern novel: the stream of consciousness and the interior monologue (cenni)

J.Joyce *The funeral*

Module 5: The Language of Literature

The Language of Poetry: Rhythm, stress patterns, feet, metres; visual layout; figures of sound (alliteration, assonance, onomatopoeia); figures of speech (metaphor, simile, allegory, symbol, personification)

gli alunni

prof Francesco Campanelli

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

La classe è composta da 19 alunni: 6 femmine e 13 maschi. Tre alunni seguono una programmazione differenziata, 1 alunno ha il perseguimento di obiettivi minimi di apprendimento. Quest'ultimo ha sempre lavorato e svolto i compiti uguali a quelli del resto della classe, ma ha bisogno di più tempo, si limita a svolgere gli esercizi più semplici e si perde nei conti più complessi. Il clima della classe è positivo e sereno, i ragazzi sono rispettosi ed educati. I ragazzi non si mostrano molto interessati alla materia. Anche se con fatica, la maggioranza ha raggiunto uno studio individuale sufficiente. Sono poco abituati al ragionamento logico e tipicamente molto scoraggiati nell'affrontare la materia a causa delle lacune accumulate negli anni. La maggioranza della classe non è in grado di schematizzare e questo fa sì che i ragazzi siano molto confusi e poco rigorosi; tendono a dimenticare concetti importanti e a compiere vari errori di imprecisione e /o calcolo. Tuttavia svolgono gli esercizi

in modo meccanico e quando si chiede loro di affrontarne alcuni simili ad altri visti in classe, con dei piccoli aiuti, riescono a ricondursi all'esercizio corretto per giungere alla risoluzione. La classe è stata seguita dalla prof.ssa Mazzanti fino al 16 Aprile. Hanno affrontato nel corso dell'anno una sola simulazione della terza prova di matematica nella quale hanno raggiunto dei risultati poco soddisfacenti. L'attuale supplente prof.ssa Linda Giampieretti ha notato, come preannunciato dalla collega, che la classe ha forti lacune in matematica, per questo ha deciso di sfruttare i pochi giorni a sua disposizione per riprendere gli argomenti già affrontati piuttosto che proseguire con le spiegazioni di nuovi argomenti.

prof Linda Giampieretti

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA

Definizione di parabola come luogo geometrico

Caratteristiche della parabola con asse di simmetria parallelo all'asse y (e all'asse x): equazione, vertice, fuochi, direttrice, asse di simmetria

Disequazioni di II grado intere (l'equazione associata)

Disequazioni fratte (numeratore e denominatore lineari)

Definizione di iperbole come luogo geometrico

Caratteristiche dell'iperbole equilatera traslata (funzione omografica): equazione, individuazione degli asintoti e del centro

Definizione di funzione

Determinare dominio e codominio di una funzione (partendo dalla formula algebrica o dal grafico) di funzioni polinomiali, polinomiali fratte, radicali, definite a tratti e funzioni semplici con il valore assoluto

Le proprietà di una funzione pari e una funzione dispari

Saper dimostrare se una funzione è pari o dispari o né pari né dispari

Le proprietà di una funzione crescente e decrescente

Saper dimostrare se una funzione è crescente o decrescente

Tracciare grafici di funzioni elementari (retta, parabola, iperbole, cubica, modulo di una delle precedenti curve)

Che cosa è un intorno di un punto e di infinito

Definizione di limite per x che tende a un numero nel caso in cui risulta finito (caso A)

Definizione di limite per x che tende a un numero nel caso in cui risulta $+\infty$ - $-\infty$ (caso B)

Definizione di limite per x che tende a $+\infty$ - $-\infty$ nel caso in cui risulta finito (caso C)

Definizione di limite per x che tende a $+\infty$ - $-\infty$ nel caso in cui risulta $+\infty$ - $-\infty$ (caso D)

Definizione di limite per x che tende a un numero da destra e da sinistra nel caso in cui risulta finito (caso E)

Definizione di limite per x che tende a un numero da destra e da sinistra nel caso in cui risulta $+\infty$ - $-\infty$ (caso F)

Calcolando l'opportuno limite, trovare (quando esiste) l'asintoto orizzontale e l'asintoto verticale di una funzione e dedurre l'equazione

Teorema del limite della somma algebrica di due funzioni (la differenza)

Come risolvere praticamente la forma di indecisione $+\infty$ - $-\infty$ nel caso di una funzione polinomiale

Teorema del limite del prodotto di due funzioni

Teorema del limite del quoziente di due funzioni

Enunciato del teorema di unicità del limite

Esempi che mostrano quando un limite non esiste

Come risolvere praticamente la forma di indecisione $0/0$ e infinito/infinito nel caso di una funzione polinomiale al numeratore e al denominatore

Esercizi sul calcolo di limiti di funzioni polinomiali, polinomiali fratte, polinomiali definite a tratti e funzioni semplici con il valore assoluto

Definizione di funzione continua

Cenni al Teorema di Weierstrass, Teorema dell'esistenza degli zeri, Definizione di derivata in un punto, interpretazione geometrica della derivata, derivata delle funzioni fondamentali, regole di derivazione per la somma, il prodotto, il quoziente di funzioni

Gli alunni hanno studiato quasi unicamente sugli appunti, ma potevano utilizzare il libro di testo: "Matematica verde mod V Calcolo differenziale e studio di funzioni" (Zanichelli)

I RAGAZZI HANNO SEMPRE USATO LA CALCOLATRICE

gli alunni

prof Linda Giampieretti

RELAZIONE FINALE DI FISICA

La classe è composta da 19 alunni: 6 femmine e 13 maschi. Tre alunni seguono una programmazione differenziata, 1 alunno ha il perseguimento di obiettivi minimi di apprendimento. Quest'ultimo ha sempre lavorato e svolto i compiti uguali a quelli del resto della classe, ma ha bisogno di più tempo, si limita a svolgere gli esercizi più semplici e si perde nei conti più complessi. Il clima della classe è positivo e sereno, i ragazzi sono rispettosi ed educati. I ragazzi non si mostrano molto interessati alla materia. Anche se con fatica, la maggioranza ha raggiunto uno studio individuale sufficiente. La teoria in generale la conoscono bene, ma non sono molto bravi nell'applicare i concetti studiati a problemi e capire a fondo i fenomeni. Se richiesto direttamente non hanno difficoltà ad applicare una determinata formula, ma spesso possono mostrare imprecisioni nella gestione dei calcoli e delle unità di misura. A volte vengono fuori difficoltà anche nella richiesta di ricavare una formula inversa. Tutta la classe risulta sufficiente se vengono chieste nozioni prettamente teoriche. Di fronte a domande che necessitano di un ragionamento e una rielaborazione di concetti appresi gli alunni fanno molta fatica, ma se opportunamente guidati spesso riescono a rispondere correttamente. Hanno svolto una simulazione della terza prova di fisica raggiungendo risultati abbastanza soddisfacenti. La classe è stata seguita dalla prof.ssa Mazzanti fino al 16 Aprile. Hanno affrontato nel corso dell'anno una sola simulazione della terza prova di matematica nella quale hanno raggiunto dei risultati poco soddisfacenti. L'attuale supplente prof.ssa Linda Giampieretti ha notato il bisogno di ripercorre gli argomenti già affrontati in classe e riflettere sulle parti più importanti, così ha deciso di sfruttare i pochi giorni a sua disposizione per riprendere gli argomenti già visti piuttosto che proseguire con le spiegazioni di nuovi argomenti.

prof Linda Giampieretti

PROGRAMMA SVOLTO DI FISICA

Quando un corpo è elettrizzato

Comportamento di due corpi che hanno carica elettrica dello stesso segno e di segno opposto

Come è composto l'atomo

Quando un corpo è negativo e quando è positivo

Comportamento degli isolanti e dei conduttori elettrici (esempi)

Comportamento microscopico degli isolanti e dei conduttori elettrici

L'elettroscopio a foglie

La carica dell'elettrone (carica elettrica elementare)

L'unità di misura della carica elettrica

La legge di Coulomb (la forza di Coulomb, come si calcola, quando è attrattiva e quando è repulsiva)

L'elettrizzazione per contatto

L'elettrizzazione per induzione

La polarizzazione (esempio del palloncino strofinato sulla lana e attaccato al muro, esempio della biro di plastica e i pezzettini di carta)

Analogie e differenze tra la legge di Coulomb e la legge di gravitazione universale

Il campo elettrico (definizione)

Il vettore campo elettrico (formula per calcolare l'intensità e relativa unità di misura, verso del vettore)

Il campo elettrico di una carica puntiforme (intensità del vettore campo elettrico generato da una carica puntiforme, verso e la carica di prova)

Il campo elettrico uscente da una carica positiva

Il campo elettrico entrante da una carica negativa

Campo elettrico risultante in un punto che viene generato da due cariche puntiformi (calcola intensità, direzione e verso)

Le linee del campo elettrico (come si disegnano nel caso della carica positiva, della negativa, della positiva affiancata alla negativa)

Le caratteristiche di un campo uniforme e come si rappresentano le relative linee di forza

Il lavoro del campo elettrico uniforme
Definizione di differenza di potenziale
Unità di misura della differenza di potenziale
Relazione tra campo elettrico e differenza di potenziale in un campo uniforme
Che cosa è l'energia potenziale elettrica
Che cosa è il condensatore piano e come è strutturato
Campo elettrico che si genera all'interno del condensatore
La capacità di un condensatore (formula e cosa indica)
Definizione di corrente elettrica
Definizione di intensità di corrente e unità di misura
La corrente continua e la corrente alternata
Che cosa è un generatore di tensione
Il verso della corrente elettrica
Le cariche in movimento in un conduttore metallico
Definizione di circuito elettrico
Collegamento in serie e in parallelo
Leggi di Ohm
Definizione di resistori (o resistenze)
Resistori in serie e in parallelo
La resistenza equivalente di un circuito di resistenze in serie e in parallelo
La resistenza interna di un amperometro, un voltmetro e di un generatore
La forza elettromotrice
Accenni all'effetto Joule,
La forza elettromotrice
Esercizi sui circuiti elettrici
Cenni alla forza magnetica, alle forze tra poli magnetici, alle linee di campo magnetico, all'esperienza di Orsted, alla direzione e il verso del campo magnetico.

I RAGAZZI HANNO SEMPRE USATO LA CALCOLATRICE PER APPLICARE ALCUNE FORMULE.

gli alunni

prof Linda Giampieretti

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

1) Descrizione del livello medio di partenza e finale della classe

La Classe 5°A è composta da 19 alunni, di cui 12 maschi e 7 femmine; 4 alunni diversamente abili con programmazione differenziata e 1 alunno diversamente abili con obiettivi minimi e 1 alunno non ha mai frequentato. Il livello di partenza è stato discreto; un gruppo ha lavorato assiduamente, per gli altri l'applicazione e la partecipazione è stata sufficiente. Da sottolineare, avendo avuto la classe per un quinquennio, i progressi notevoli che ogni ragazzo/a hanno avuto sia individualmente che come gruppo classe. I risultati raggiunti sono stati sufficienti con alcuni elementi ottimi. Alcuni della classe si sono dimostrati creativi e propositivi al dialogo educativo della materia. Grande è stato il loro modo di porsi nei confronti degli alunni più "sfortunati" che specialmente nella mia materia, con la loro collaborazione è stata svolta positivamente.

2) Finalità e obiettivi disciplinari

Gli obiettivi e le finalità della disciplina le ho raggruppati in due gruppi: 1) Cognitivi: accenno ad una capacità di organizzazione. Inizio di acquisizione e applicazione di tecniche e di fondamentali di pallavolo e calcio, palla tamburello, badminton. Conoscenze essenziali dei regolamenti e relative applicazioni. Conoscenze e prativa attrezzi in dotazione nella nostra palestra. - Socio-affettivi: capacità di socializzazione. Capacità di collaborazione nei giochi di squadra. Rispetto delle regole. Rispetto dei compagni e degli avversari.

3) Contenuti disciplinari

Per i contenuti ho messo in evidenza essenzialmente le attività motorie di base: potenziamento fisiologico, esercizi di mobilizzazione articolare e allungamento muscolare, esercizi di coordinazione generale. Analiticamente i contenuti sviluppati sono: velocità, mobilità articolare, capacità coordinative, attività in ambiente naturale.

3. Metodi didattici utilizzati

Globale – analitico - sintetico - frontale – lavoro di gruppo.

5) Valutazione

All'interno del processo valutativo, sono state effettuate n°2 prove pratiche per quadrimestre, con domande teoriche. I contatti con le famiglie sono stati scarsi settimanalmente, discreti i colloqui generali.

1. **Periodi**

Le ore svolte : I° quadrimestre n° 30 – II° quadrimestre n° 26

prof Francesco Grillini

PROGRAMMA SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Traccia generale:

2. FINALITA': favorire gli alunni nell'inserimento della Società civile, in modo consapevole e nella pienezza dei propri mezzi; (intellettivi, fisici e operativi)
3. CONTENUTI : rielaborazione degli schemi motori precedentemente acquisiti e ricerca di nuovi equilibri.
4. OBIETTIVI GENERALI O PROGRAMMATICI: potenziamento fisiologico miglioramento delle funzioni respiratorie e cardiocircolatorie – miglioramento delle prestazioni muscolari- miglioramento della capacità di prestazioni articolari ossea e neuromuscolari.
5. OBIETTIVI DIDATTICI: comportamento” motorio” appreso e posseduto in maniera stabile e che l'alunno sa esprimere in termini sufficienti e costanti al termine di un processo educativo.

Traccia sintetica:

Esercizi di potenziamento muscolare a carico naturale, esercizi per il

potenziamento arti superiori e inferiori, circonduzioni, slanci, flesso-estensioni, piegamenti, abduzioni, andature di vario tipo, in quadrupedia, balzi, saltelli, esercizi propedeutici per: verticale, ponte, capovolta in avanti. Esercizi per il busto: addominali, dorsali, nelle varie posture. Esercizi per migliorare l'escursione articolare: circonduzioni, slanci, flesso estensioni .Esercizi di allungamento. Esercizi di destrezza e di coordinazione motoria. Controllo delle pulsazioni.

Valutazioni: test riscaldamento;- Test resistenza;- Progressione alla funicella;- Progressione esercizi addominali;- Lavoro con bande elastiche;- Esercizi a corpo libero;- Valutazioni di pallavolo con palloni di gomma leggeri. Progressione alla trave.

Pratica sportiva :

-Pallavolo: esercizi fondamentali individuali, a coppie.(ripetizioni diversificate) Tattiche di gioco, conoscenze delle regole, impostazione di una partita. (III°livello) -

Calcio a 5: esercizi fondamentali individuali, a coppie, terne, treccia. Tattica di gioco, conoscenze della regole, impostazione di una partita (II°- III° livello)

-Badminton: esercizi di dritto, lavoro individuale e a coppie, Mini torneo singolo e a coppie.

-Palla tamburello-:con pallina leggera. Lavoro individuale, a coppie. Incontri singoli.

-Cenni su altri sport: pallacanestro.

-Nozione teoriche: 1) Apparato scheletrico.2)Descrizione fase di riscaldamento 3) Pallavolo. 4) Calcio a 5.(Utilizzo di palloni leggeri per tutti i giochi.)

-Altre esercitazioni: misurazione della pressione e delle pulsazioni. Utilizzo e pratica con degli strumenti:1) misuratore di pressione. 2) ossimetro a dito. (lavoro svolto dagli alunni/e) Controllo dei dati fatto dal medico di famiglia.

gli alunni

prof Francesco Grillini

RELAZIONE FINALE DI RELIGIONE

La classe è formata da elementi eterogenei: ci sono alunni interessati alla materia, alcuni, invece, hanno denotato poco interesse, altri, infine, essendo introversi, hanno seguito l'evolversi del dialogo con interesse ma non hanno preso parte alle discussioni in classe.

La programmazione è stata svolta parzialmente, soprattutto per trattare problematiche richieste dagli alunni, riguardanti il mondo del lavoro e la validità, anche nella crisi economica attuale, di un diploma; dalla lettura del quotidiano e la discussione critica di alcuni fatti di cronaca.

Alcuni alunni si sono distinti per il loro interesse attivo e propositivo nel dialogo educativo in tutto il percorso scolastico.

OBIETTIVI COGNITIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

- Conoscere la dimensione etica della scienza (bioetica)
- Conoscere nozionisticamente i problemi bioetici della società contemporanea
- Saper rapportare il valore etico cristiano della scienza alla società contemporanea
- Leggere la realtà scientifica confrontandola con la proposta Cristiana al fine di maturare una scelta autonoma rispetto a tali problemi

METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI

Per stimolare l'interesse degli allievi, ed aumentare la loro motivazione verso il corso di Religione, sono state adottate le seguenti metodologie: lezione frontale, dialogo guidato dall'insegnante e discussioni, lettura del quotidiano.

Per svolgere le lezioni sono stati utilizzati: libro di testo in adozione, sussidi audiovisivi, testi di lettura scelti dal docente, quotidiano.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica dell'apprendimento e del percorso della classe è stato effettuato attraverso le osservazioni sistematiche dei comportamenti e delle modalità di lavoro degli alunni, del livello di interesse e partecipazione alle lezioni e alle attività proposte. Dalla capacità critica manifestata nelle discussioni.

prof Rosella Passari

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI RELIGIONE

Le unità didattiche programmate ad inizio anno non sono state trattate tutte in maniera approfondita, alcune unità si sono appena toccate in quanto lo scopo era di fare esprimere le proprie idee ai ragazzi, aprendo un dialogo pedagogico costruttivo e critico.

L'importanza dell'ora di religione nelle scuole espresso nell'articolo di Antonio Socci pubblicato su "Libero" del 6/12/2015.

La solidarietà: condividere per il bene comune, solidarietà e volontariato (visita dei volontari AVIS, ADMO, AIDO).

Una politica per l'uomo: politica e moralità, la politica della solidarietà.

Un ambiente per l'uomo: solidali con la natura e con gli altri, il rispetto della natura.

Un'economia per l'uomo.

Il razzismo: immigrazione e razzismo.

La centralità dell'amore.

La libertà responsabile.

Principi di bioetica Cristiana: cos'è l'etica, l'etica Cristiana, sacralità della vita, la dignità della persona.

I temi di bioetica alla luce delle religioni.

La clonazione.

La fecondazione assistita.

L'aborto.
L'eutanasia.
L'omosessualità.
Unioni civili.
Non violenza e autodifesa.
Violenza sulle donne e sui bambini.
Il Giubileo: storia e rito del pellegrinaggio.
I dogmi di fede.

gli alunni

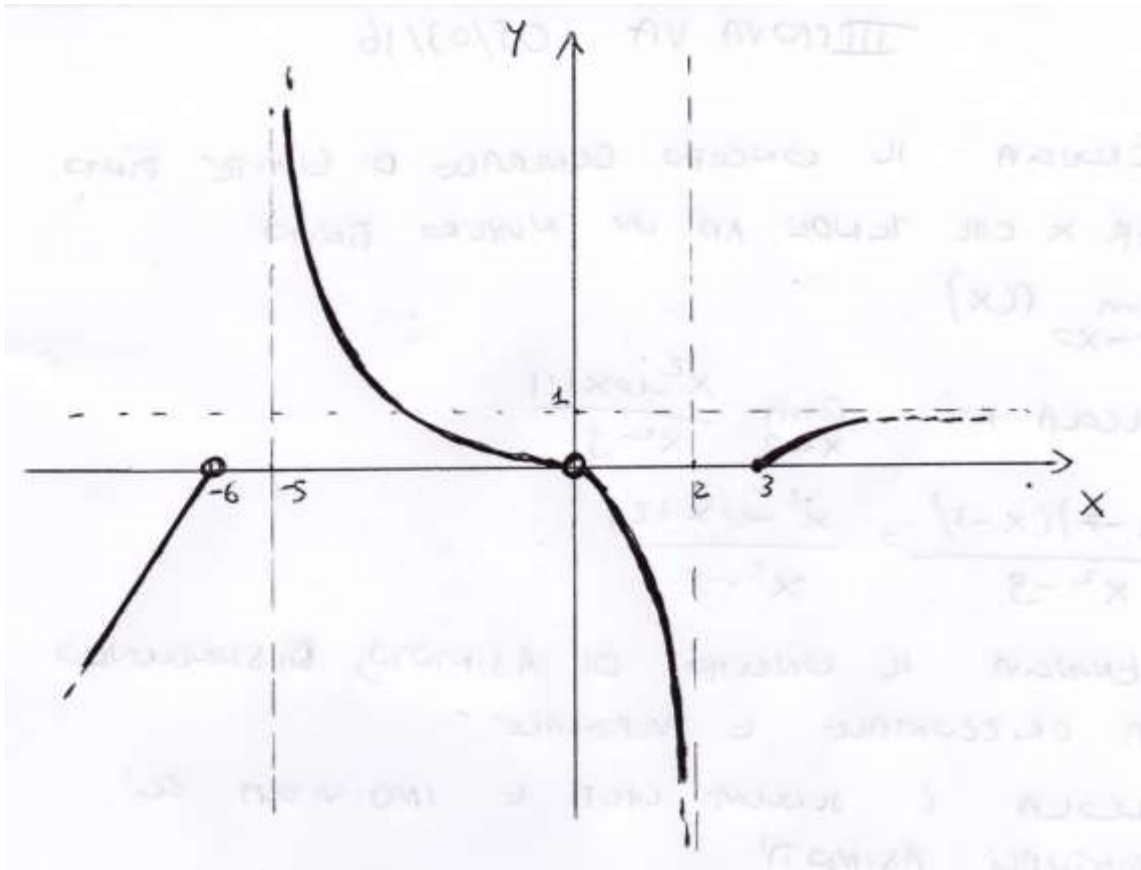
prof Rosella Passari

ALLEGATO 2: Copie dei quesiti proposti nelle simulazioni di terza prova scritta

Simulazione del 5/03/2016

Matematica: 3 quesiti

1. Enuncia il concetto generale di limite finito per x che tende ad un numero finito .
Calcola poi .
2. Enuncia il concetto di asintoto, distinguendo tra asintoto orizzontale e asintoto verticale.
Calcola i seguenti limiti e individua gli eventuali asintoti:
3. Data la seguente funzione, determina dominio, codominio, eventuali asintoti (spiega il motivo per cui una retta è un eventuale asintoto):



Storia: 3 quesiti

1. Il totalitarismo. Esponi quali furono le principali caratterizzanti comuni ai regimi totalitari (comunista, fascista, nazista).
 2. La guerra civile spagnola. Evidenzia le cause, gli schieramenti, gli sviluppi e l'esito.
 3. Negli anni '30 del secolo XX l'Italia stroncò definitivamente la Resistenza in Libia e conquistò l'Etiopia. Ripercorri e metti in relazione codesti due eventi.
-

Storia dell'Arte 3 quesiti

-
1. Soffermandoti sull'esame dell'opera *La visione dopo il sermone* illustra i caratteri fondamentali del "sintetismo" di Gauguin.
 2. Attraverso una breve descrizione stilistica degli autoritratti studiati spiega come Vincent Van Gogh concepisca il suo ruolo di artista nella società.
-

3. Con il *divisionismo* la pittura italiana si misura con le tendenze più innovative dell'arte europea, a quali tendenze dell'arte post-impressionista si ricollega e quali novità presenta?

Inglese: 3 quesiti

-
1. Write a short text about the **Victorian compromise**. Make sure to include the following points: **contradictions** of the Victorian Age; **origins** of the Victorian compromise; the most important **values** it promoted with a short description of each.
2. Write a short text about the **Victorian novel**. Make sure to include the following points: The **main features** of the Victorian novel; the **relationship** between writer and readers; writers' **aims**; the role of **women**; the **two kinds** of Victorian novels.
-
3. Write a short text about **Charles Dickens and the theme of education**. Make sure to include the following points: Dickens' s **own schooling** and his **ideas about education**; "**object lessons**"; **Mr Gradgrind's** character.
-

Risultati ottenuti nella prima simulazione: 4 alunni assenti su 19 totali (2 con prova differenziata)

Voto in quindicesimi	Numero di alunni
0	0
1	0
2	0
3	0
4	0
5	0
6	0
7	1
8	0
9	1
10	5
11	5
12	1
13	1
14	1
15	0

Simulazione del 30/04/2016

Fisica: 3 quesiti

1. Spiega, anche aiutandoti con un disegno, perché un palloncino strofinato su un maglione di lana riesce a rimanere attaccato al muro. Cosa succede al maglione? Alla palloncino? Al muro?
2. Due cariche uguali di $10^{-6}C$ sono poste alla distanza di 0.10 m. Quale forza agisce tra le due cariche? Spiega. Quanto vale tale forza? Calcola.
3. Una carica elettrica positiva di $10^{-9} C$ genera un campo elettrico, di che tipo? Spiegalo e disegnalolo. Calcola il campo elettrico nel punto D a 20 cm dalla carica positiva. Poi, aggiungiamo un'altra carica positiva di $10^{-10}C$ nel punto medio del segmento che collega la prima carica positiva con il punto D. Determina il campo elettrico che le due cariche elettriche producono in D.

Filosofia: 3 quesiti

1. Illustra in maniera chiara ma sintetica i contenuti della *Critica della Ragion Pura* di Immanuel Kant e il suo esito di “rivoluzione copernicana” del pensiero filosofico.
 2. Cosa intende Marx per “alienazione del lavoratore” e da cosa sarebbe causata?
 3. Quali sono, in Schopenhauer, le possibili vie di liberazione dalla *Volontà di vivere*, dalla *disperazione* e dalla *noia* dell'esistenza umana?
-

Inglese: 3 quesiti

- 1) Write a short text about **the Aesthetic Movement** and the **Preraphaelite Brotherhood**. Make sure to include the following points: **when** and **where** the A.M began, what it **reflected** and what it **reacted** against, what its motto **meant**, how the Aesthetes **lived**; **origins** and **aims** of the P.B., what they **reacted** against and promoted, what **themes** the Aesthetes emphasised.
 - 2) Write a short paragraph about **Modern Poetry**. Make sure to include the following points: **characteristics** both in **language** and in **themes** of the following groups of authors (Georgian Poets, Imagists and Symbolists). Then explain the **new roles** of poet and reader according to Eliot
 - 3) Write a short text about the **War Poets**. Make sure to include the following points: the **origins** of war poems; who the **war poets** were; Then considering the poems by Brooke and Owen you studied, underline how they differ from each other in the **message** they convey.
-

Storia dell'Arte: 3 quesiti

1. Soffermandoti sull'esame dell'opera di Klimt *Giuditta I o II* illustra i caratteri fondamentali dello stile moderno “secessionista” di cui fu il grande interprete.

2. DESCRIVI I PRINCIPI CHE ANIMANO L'ART NOUVEAU E LE CARATTERISTICHE STILISTICHE CHE LA CONTRADDISTINGUONO.

3. Attraverso l'opera *Tavola imbandita* (armonia in rosso) spiega come Matisse impieghi il colore in modo espressivo.

Risultati ottenuti nella prima simulazione: 7 alunni assenti su 19 totali (3 con prova differenziata)

Voto quindicesimi	in	Numero di alunni
0		
1		0
2		0
3		0
4		0
5		0
6		0
7		0
8		0
9		1
10		3
11		2
12		3
13		0
14		3
15		0